

RADICI



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024

Dati e informazioni per gli anni 2023-2024



Indice

Lettera agli stakeholder	5
Il gruppo Radici	6
Storia	8
Presenza internazionale	10
Consiglio di Amministazione & Team Sostenibile	12
Vision & Mission	14
Struttura dei mercati	16
Divisioni	18
Impegno per l'ambiente	26
Gli obiettivi di sviluppo sostenibile Agenda 2030	28
Introduzione al bilancio	30
Gli step del bilancio	32
Politica e valori aziendali	36
Stakeholder engagement	38
Impatti materiali, rischi e opportunità	40
Matrice di doppia materialità	42
Environment	46
Temi materiali e Indicatori di performance	48
E1 - Cambiamento Climatico	49
E2 - Inquinamento: Inquinamento aria acqua e suolo e Microplastiche	54
E3 – Consumo, Prelievo e Scarichi di Acque	57
E5 - Uso delle risorse ed economia circolare: Uso delle risorse e rifiuti	59
Progetti interni per il miglioramento ambientale	62
Social	64
Temi materiali e Indicatori di performance	66
S1 – Forza lavoro propria	67
Progetti interni per il benessere delle persone	74
Governance	76
Temi materiali e Indicatori di performance	79
Politiche di condotta aziendale e cultura aziendale	80
Timeline degli obiettivi ESG	82



Lettera agli stakeholder

Bilancio di Sostenibilità di Radici Pietro Industries & Brands Spa– [2024]

Gentili Stakeholder,
il mondo che ci circonda cambia a un ritmo sempre più rapido, ponendo sfide nuove ma anche straordinarie opportunità. In questo contesto, la sostenibilità rappresenta per Radici non solo un dovere etico, ma una leva strategica fondamentale per creare valore duraturo per le persone, l'ambiente e il territorio in cui operiamo.

Questo Bilancio di Sostenibilità racconta il nostro percorso, i risultati raggiunti e gli impegni futuri. È uno strumento di trasparenza, ma anche un segno concreto della nostra volontà di fare la nostra parte in un sistema economico e sociale in continua evoluzione.

Nel corso dell'anno abbiamo rafforzato le nostre politiche ambientali, investito in innovazione sostenibile e consolidato il nostro impegno per la tutela delle persone e dei diritti fondamentali. Allo stesso tempo, abbiamo mantenuto una governance solida e responsabile, orientata all'ascolto e al dialogo con tutti i nostri interlocutori. Sappiamo che la sostenibilità non è un traguardo, ma un cammino che richiede coerenza, visione e collaborazione. Per questo continueremo a lavorare con determinazione, integrando i principi ESG nelle nostre scelte quotidiane e contribuendo attivamente alla creazione di un futuro più equo, resiliente e rispettoso dell'ambiente.

A nome di tutto il team Radici, vi ringrazio per la fiducia, il supporto e l'attenzione che continuate a dimostrarci. Insieme possiamo fare la differenza.

Cordiali saluti,

Palmiro Radici

Palmiro Radici

Presidente del Consiglio di Amministrazione | Radici Pietro Industries & Brands Spa

Dal 1950, l'eccellenza italiana

PIETRO RADICI

Radici in breve

Fin dal 1950 celebriamo la cultura tessile della Val Seriana, territorio in cui siamo nati e in pochi anni abbiamo raggiunto una dimensione globale, diventando un gruppo internazionale e diversificato.

L'eccellenza italiana vive nell'impegno quotidiano di persone che lavorano per proporre soluzioni efficaci e a ridotto impatto ambientale. Radici è identità artigianale, cura del dettaglio e passione per un mestiere che vive di passione.

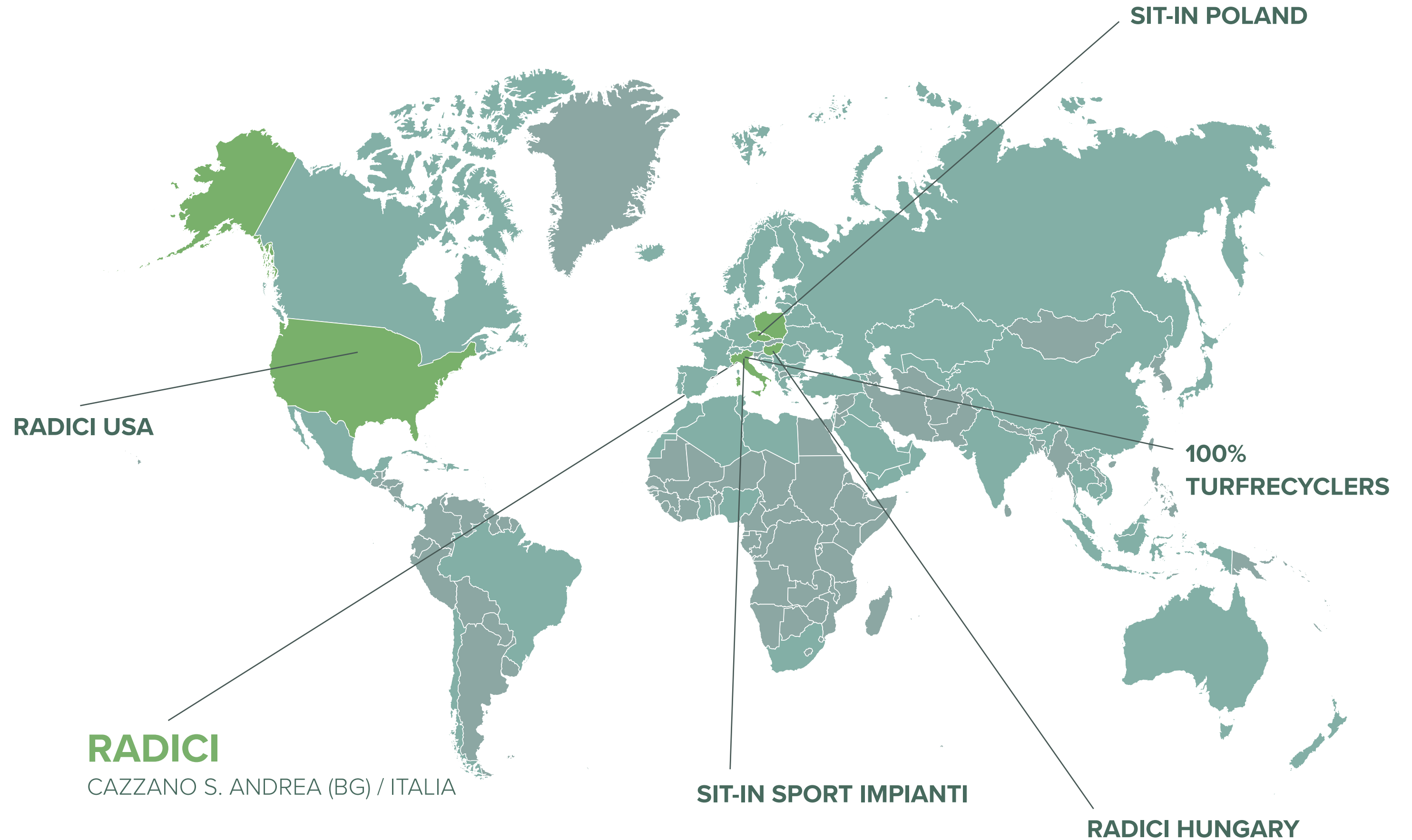
Lo stabilimento è organizzato come un ecosistema in cui ogni reparto comunica con gli altri, per garantire l'eccellenza delle collezioni e il controllo di tutte le fasi di lavorazione. Dai laboratori colore ai reparti di tessitura e al tufting, dalla tintoria al finissaggio, alla divisione agugliati, fino alla rifinitura a mano. Oltre 40 mila metri quadri dedicati a una produzione 100% Made in Italy.

La nostra storia

- 1950** ○ Il Tappetificio Nazionale Pietro Radici inizia la sua attività con due telai e una piccola filatura. Una proposta di occupazione operaia per una zona allora priva di risorse.
- 1964** ○ Fondazione della divisione Automotive specializzata in tappeti preformati e complementi tessili per auto che diventerà in pochi anni un leader della fornitura automobilistica italiana.
- 1972** ○ Lancio del marchio SIT-IN e nascita della divisione moquette, operante nel settore residenziale.
- 1998** ○ Con l'acquisizione del marchio Due Palme, una prestigiosa azienda di pavimentazione tessile di alto livello, il Tappetificio Nazionale si lancia nell'ambizioso segmento contract.
- 2003** ○ Viene fondata Radici Sport, la divisione specializzata in manti d'erba artificiale destinata a tutti i tipi di sport e decorazione outdoor.
- 2005** ○ Il Tappetificio Nazionale diventa Radici Pietro Industries & Brands S.p.A.
- 2012** ○ Viene ridefinito il core business dell'azienda con nuove innovazioni di prodotto e nuove alleanze commerciali.
- 2018** ○ Grazie alla crescente domanda di pavimentazioni tessili destinate al settore navale nasce Radici Marine con l'obiettivo di proporre soluzioni personalizzate per Crociere, Traghetti e Yachts.
- 2019** ○ Il 26 Luglio 2019 Radici viene quotata su EGM Italia.
- 2024** ○ Acquisizione di "100% Turfrecycles S.R.L.", una società specializzata in macchinari innovativi per il riciclo dei manti sportivi in erba sintetica a fine vita, trasformandoli da rifiuto a materia prima secondaria.
- OGGI** ○ Dopo più di 75 anni di attività, Radici festeggia la sua storia tutta italiana, in un perfetto connubio fra tradizione ed innovazione con un'attenzione particolare al design e alla sostenibilità ambientale.



Presenza Internazionale del gruppo



Consiglio di Amministrazione (CdA)

Palmiro Radici | Presidente

Marco Radici | Vice Presidente

Nicola Radici | Vice Presidente

Giovanni Natali | Consigliere

Mario Porcaro | Consigliere Indipendente

Giuseppe Morettini | Consigliere

Team di supporto al Bilancio ESG

Ivan Palazzi | Direttore Generale

Celentano Sabatino | SGA

Sergio Calvi | Controllo di gestione & Bilancio Consolidato

Gianni Mario Arnoldi | Gestione Whistleblowing

Rosanna Locatelli | Responsabile HR

Maurizio Medica | Resp. tecnico e di produzione

Simona Franchina | R&D

Massimo Zazzera | Referente Ambientale

Monica Rottigni | Resp. ufficio amministrativo



Vision

La nostra vision è quella di migliorare la qualità della vita delle persone attraverso prodotti innovativi in grado di portare valore e soddisfare specifiche esigenze. Accompagniamo i nostri clienti in ogni fase del lavoro, sviluppando soluzioni uniche che possano rispondere alle loro necessità, anche quelle più complesse, offrendo il meglio in termini di qualità ed affidabilità.



Mission

Siamo impegnati nella ricerca e sviluppo di strategie produttive innovative ed ecologiche, monitorando il nostro impatto ambientale e lavorando per ridurre le emissioni, limitando sprechi e rifiuti, e ottimizzando le risorse a nostra disposizione. Le materie prime di alta qualità, sono testate e selezionate prediligendo i fornitori locali, per garantire il massimo in termini di affidabilità, sostenibilità, resistenza all'usura e durabilità.

Coltivare le relazioni, condividere gli obiettivi, i percorsi e le sfide è parte fondante della nostra cultura aziendale fatta di ascolto, scambio, rispetto e fiducia. Si lavora insieme per creare progetti di grande valore e per costruire un futuro più sostenibile.



Struttura dei mercati

RADICI

Ciascuna delle nostre divisioni rappresenta un pilastro fondamentale della nostra azienda, segno tangibile della nostra crescita e del nostro impegno per l'eccellenza.



RADICI

CARPET



Hall Palazzo Bovara, Milano



Ristorante Le Jules Verne, Parigi

Radici Carpet

Residenziale & Contract

Da oltre 75 anni, Radici Carpet fonde storia, stile, innovazione e design nella produzione di pavimentazioni tessili per il settore HORECA, uffici, ambienti residenziali e spazi commerciali. La divisione è cresciuta da una piccola realtà artigianale a un gruppo internazionale di riferimento, grazie all'impiego di tecnologie avanzate come telai Wilton e impianti per stampa, tintura e finissaggio.

Radici realizza una vasta gamma di soluzioni di prestigio, dai sistemi Wilton, tufting, Axminster, cut & loop, velluto e riccio, utilizzando fibre di lana, poliammide e materiali solution-dyed. L'alta qualità dei prodotti e il costante impegno verso sostenibilità e innovazione – testimoniato, ad esempio, dal trattamento AlleRAD che riduce fino al 97,8 % degli allergeni – fanno di Radici Carpet un partner di fiducia per prestigiose catene alberghiere e brand internazionali del fashion luxury.



Galleria Vik, Milano



Queen Anne, Cunard Line



Sun Princess, Princess Cruises

Radici Marine

Settore Navale

Radici Marine è la divisione del gruppo Radici Pietro Industries & Brands specializzata nella produzione di pavimentazioni tessili per l'intero settore navale: navi da crociera, yacht e traghetti. Attiva dal 2018, offre soluzioni certificate IMO, sia standard che tailor-made, sviluppate con tecnologie avanzate come tufting, Axminster e telai Wilton.

La qualità dei materiali, la flessibilità produttiva e l'attenzione al dettaglio consentono all'azienda di gestire progetti complessi, sia per nuove costruzioni sia in ambito refitting, garantendo un'assistenza completa ad armatori, cantieri e general contractor.

La produzione è orgogliosamente Made in Italy, con un presidio internazionale grazie alla sede operativa di Miami. L'attenzione alla sostenibilità si riflette in prodotti come Bloom Back, realizzato in filato rigenerato ECONYL® e completamente riciclabile.



Radici Sport

Settore Sportivo

Radici Sport sviluppa e produce manti in erba artificiale innovativi rivolti al mondo dello sport professionistico e amatoriale, e al mondo del landscape, garantendo elevati standard di affidabilità e prestazioni nel tempo. L'azienda unisce competenze tecniche e ricerca sui materiali per offrire soluzioni resistenti, performanti e sostenibili. Tutti i prodotti sono realizzati interamente in Italia, con filiere controllate e attenzione all'ambiente. In pochi anni la divisione ha raggiunto l'eccellenza, testimoniata dalle certificazioni internazionali ottenute nelle proprie gamme di prodotti: FIFA QUALITY e QUALITY PRO, FIGC - LND per il calcio professionistico e dilettantistico, IRB per il rugby e ITF per il tennis. La qualità delle superfici Sit-in Sport è confermata anche dalle numerose installazioni in Italia e all'estero. Ogni progetto è seguito con attenzione in tutte le sue fasi, dalla consulenza tecnica alla posa in opera.

RADICI
SPORT

Centro Sportivo "Guido Sattin"
Settimo Torinese, Torino



RADICI

AUTOMOTIVE



Tappetini ed interno abitacolo
Maserati Levante



Interno baule e cappelliera, Volkswagen Polo

Radici Automotive

Settore Automotive

La divisione specializzata nella creazione di complementi tessili personalizzabili per veicoli, offrendo soluzioni su misura che coniugano qualità e sostenibilità.

Dal 1964 l'azienda produce tessuti tufting e non-woven per il settore Automotive con una grande attenzione alla sostenibilità ed un'offerta di prodotti latex free e riciclabili al 100%.

Dotata di impianti moderni e innovativi, Radici Automotive è in grado di soddisfare le prestazioni, sempre più stringenti, richieste dal settore. Con una filiera certificata e completamente integrata 100% Made in Italy, l'azienda offre un servizio chiavi in mano: dal supporto al design e alle materie prime, fino alla prototipazione e all'assistenza post-vendita. La combinazione di competenze tessili storiche e processi produttivi ecocompatibili rende Radici Automotive un partner affidabile per i principali costruttori OEM e Tier-1 nel panorama automobilistico globale.



Tappetini, Fiat 500 Elettrica

Il nostro impegno per l'ambiente

Crediamo fermamente nell'importanza di sviluppare processi produttivi sostenibili, fondati su un utilizzo etico ed equilibrato delle risorse, con l'obiettivo di preservare l'ambiente circostante e migliorare la qualità della vita. Questo percorso è fondamentale per assicurare un futuro sostenibile alle prossime generazioni. Dal 2013, ci siamo dedicati a identificare soluzioni produttive responsabili e sostenibili, dimostrando i risultati tangibili di una continua riduzione dei consumi produttivi nel corso degli anni. Grazie all'adozione di fonti di energia rinnovabile e all'ottimizzazione dei nostri processi, abbiamo conseguito una significativa diminuzione del consumo energetico e del metano, rispettivamente del **30%** e del **39%**. Inoltre, attingendo da sorgenti naturali tramite un sistema di accumulo dedicato, copriamo il **55%** delle risorse idriche necessarie ai nostri processi produttivi.

Standard di eccellenza certificati

Le certificazioni conseguite in questi anni testimoniano non solo l'eccellenza di ciò che realizziamo, ma anche il nostro approccio aziendale. Tra queste, le certificazioni ISO 9001 per la qualità e ISO 14001 per la gestione ambientale rappresentano riconoscimenti concreti del nostro impegno verso l'efficienza, il miglioramento continuo e la sostenibilità. I nostri prodotti nascono dalla ricerca di soluzioni all'avanguardia, rispondono a standard qualitativi elevati e sono realizzati attraverso processi che tutelano l'ambiente e la sicurezza.



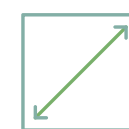
Energia solare per una produzione più responsabile

Innovazione, sostenibilità e responsabilità sociale sono i principi che guidano la nostra crescita. Nel 2023, abbiamo scelto di compiere un investimento significativo nelle energie rinnovabili, installando un impianto fotovoltaico in grado di coprire circa la metà del nostro fabbisogno energetico. Questo impianto è una testimonianza concreta del nostro impegno verso un futuro più ecologico e responsabile. Nel corso del 2024, abbiamo raccolto i dati relativi al primo anno di funzionamento dell'impianto, riportati qui di seguito.



6.060

Pannelli solari



25.000

Metri quadrati



54%

Del nostro
fabbisogno
energetico



-582

Tonnellate
di CO²
annuali



Illuminare il futuro

Di recente abbiamo concluso un'operazione di relamping che ha portato alla sostituzione delle vecchie lampade con nuove soluzioni a LED ad alta efficienza. Un intervento semplice ma strategico, che ci permette di ridurre i consumi energetici, migliorare la qualità della luce e abbattere l'impatto ambientale.



-480.000 kWh
-230 tonnellate di CO²
di energia elettrica risparmiata annualmente

Gli obiettivi di sviluppo sostenibile Agenda 2030

Nel 2015 le Nazioni Unite hanno approvato l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, un programma d'azione globale che definisce 17 Obiettivi (Sustainable Development Goals – SDGs) e 169 target concreti da raggiungere entro il 2030.

Gli SDGs rappresentano una roadmap universale per affrontare le grandi sfide del nostro tempo: dalla lotta al cambiamento climatico alla tutela della biodiversità, dalla riduzione delle disuguaglianze alla promozione del lavoro dignitoso, dalla parità di genere alla costruzione di società pacifiche e inclusive.

L'Agenda 2030 non riguarda solo i governi: chiama in causa in modo diretto anche le imprese, le istituzioni finanziarie, le organizzazioni della società civile e i cittadini. Per le aziende, in particolare, integrare gli SDGs nelle proprie strategie significa creare valore condiviso, contribuendo allo sviluppo sostenibile e rafforzando al contempo la competitività e la reputazione.

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile costituiscono quindi un riferimento essenziale per orientare le decisioni e le politiche aziendali verso modelli più responsabili. Agire in coerenza con l'Agenda 2030 significa investire nel futuro delle persone e del pianeta, promuovendo un'economia equa, resiliente e rigenerativa.



I 17 Obiettivi non vanno considerati come traguardi isolati, ma come un sistema interconnesso, in cui i progressi in un ambito favoriscono lo sviluppo negli altri. La loro realizzazione richiede collaborazione, innovazione e un impegno concreto e misurabile da parte di tutti gli attori coinvolti.

Adottare l'Agenda 2030 significa dunque guardare al futuro con responsabilità, assumendosi il compito di trasformare le sfide globali in opportunità di crescita sostenibile, equa e inclusiva.

Gli obiettivi scelti da Radici

L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite rappresenta una sfida e al tempo stesso un'opportunità: trasformare i grandi obiettivi globali in azioni concrete a livello locale e aziendale. Per le imprese, questo significa assumere un ruolo attivo nella costruzione di un futuro più equo, resiliente e sostenibile, integrando i principi dello sviluppo sostenibile nelle strategie di business e nelle attività quotidiane. In questo percorso, la nostra azienda ha scelto di concentrare i propri impegni su cinque Obiettivi di Sviluppo Sostenibile considerati prioritari per il nostro settore e per i nostri stakeholder:



Questi obiettivi non sono solo principi di riferimento, ma rappresentano **pilastrì strategici** che guidano le nostre decisioni e ispirano le iniziative lungo tutta la catena del valore.

La nostra ambizione è tradurre i valori dell'Agenda 2030 in risultati **misurabili e trasparenti**, contribuendo così al benessere delle persone, alla tutela dell'ambiente e a una crescita economica sostenibile.



Assicurare la salute e il benessere per tutti e tutte le età

Migliorare la qualità della vita riducendo mortalità infantile e materna, prevenendo e curando malattie croniche e infettive, garantendo accesso universale a servizi sanitari e farmaci essenziali, e promuovendo benessere fisico e mentale in ogni fase dell'esistenza.



Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

Garantire a livello globale l'accesso a un'energia sicura e conveniente, favorendo la diffusione delle fonti rinnovabili, il miglioramento dell'efficienza energetica e lo sviluppo di infrastrutture moderne attraverso la cooperazione internazionale.



Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva, un lavoro dignitoso per tutti

Favorire una crescita economica stabile e sostenibile, creando occupazione dignitosa e produttiva per tutti, sostenendo innovazione e produttività e riducendo le disuguaglianze sociali ed economiche.



Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Promuovere un utilizzo responsabile ed efficiente delle risorse naturali, ridurre sprechi e rifiuti lungo l'intero ciclo di vita dei prodotti, incoraggiare imprese, istituzioni e cittadini ad adottare pratiche sostenibili e favorire modelli di consumo più consapevoli e rispettosi dell'ambiente.



Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze

Agire con urgenza per contrastare il cambiamento climatico, includendo misure di mitigazione e adattamento nelle politiche nazionali, rafforzando la resilienza dei territori e promuovendo cooperazione e risorse a sostegno di azioni concrete.

Percorso verso il primo bilancio di sostenibilità

Nel corso del 2024 abbiamo intrapreso una revisione strategica dei nostri principali obiettivi di sostenibilità e delle aree di maggiore impatto, con l'obiettivo di rafforzare il nostro impegno per contribuire positivamente al benessere delle persone e alla salvaguardia e sviluppo del pianeta. In questo contesto, ci siamo affidati a **Intertek**, società di terza parte riconosciuta a livello internazionale e leader nel campo della Sustainability Assurance, per condurre la nostra prima **Valutazione di Doppia Materialità (Double Materiality Assessment)**.

Abbiamo scelto di allinearci alla **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)** e di strutturare la nostra rendicontazione secondo il quadro **ESRS – European Sustainability Reporting Standards**.

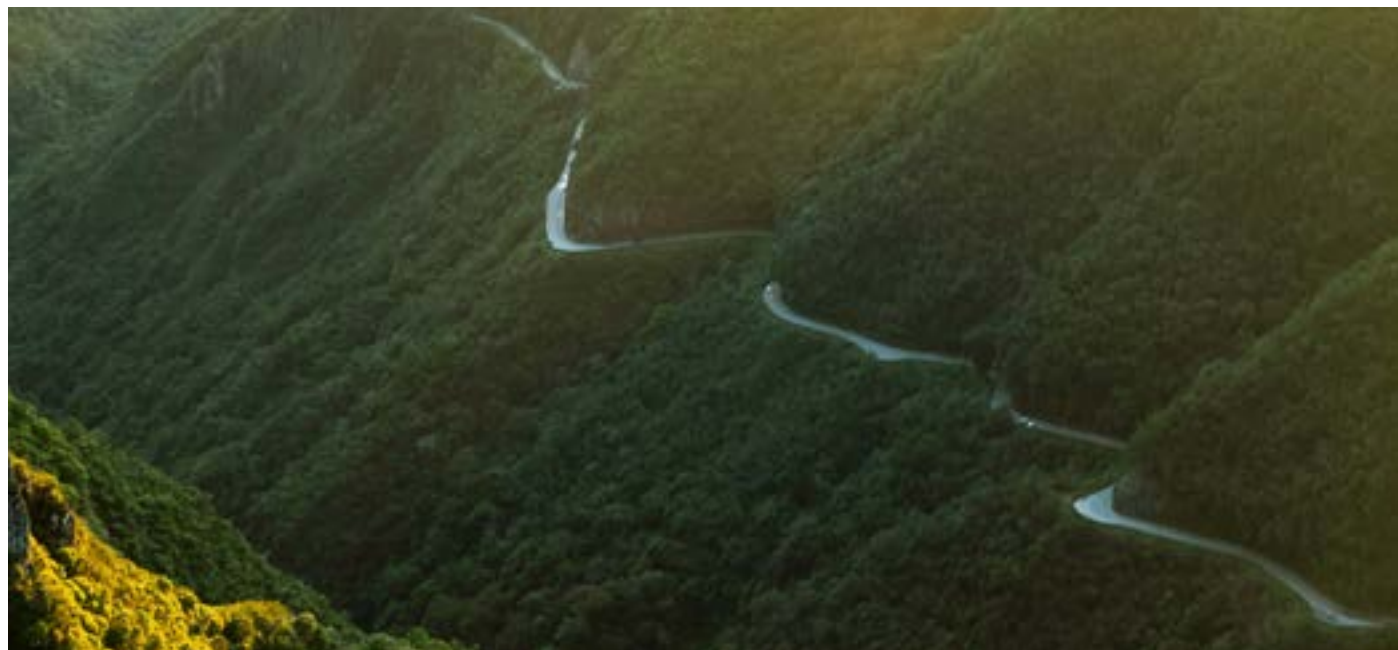
Questa è la prima volta che redigiamo un bilancio in conformità ad uno standard di sostenibilità. Ciò ha richiesto un impegno concreto e costante, nonché un lavoro singergico con il nostro partner Intertek Italia, per tradurre i requisiti di divulgazione quantitative e qualitativi in descrizioni e KPI rilevanti.

Questo bilancio rappresenta il nostro **Bilancio di Sostenibilità** in conformità con la **Direttiva Europea sulla Rendicontazione Aziendale di Sostenibilità (CSRD)** e gli **Standard Europei di Rendicontazione sulla Sostenibilità (ESRS)** e il più semplificato **Standard VSME** (Value System for Small and Medium Enterprises) volontario e scritto appositamente **per le piccole e medie imprese (PMI)**. È stato sviluppato per supportare queste realtà nel gestire, misurare e comunicare in modo efficace il nostro impegno in **ambito ambientale, sociale e di governance (ESG)**.

Questa è la prima volta che rendicontiamo in conformità ad uno standard di sostenibilità e, per questo, sono stati fatti tutti gli sforzi necessari per tradurre i requisiti di divulgazione quantitativi e qualitativi in descrizioni e kpi rilevanti.

Per la redazione del nostro Bilancio di Sostenibilità abbiamo considerato le linee guida di implementazione dello standard fornite dal **European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG)**, in particolare alla "Guida all'Implementazione 3": Elenco dei Datapoint ESRS (IG-3).

I datapoints quantitativi ESRS nel bilancio sono contrassegnati con il numero di ID ESRS, come indicato in IG-3. Sono stati riportati solo gli ESRS o sottotemi identificati come **materiali** nella **valutazione della doppia materialità** e obbligatori secondo lo standard di riferimento. I datapoints **volontari** secondo gli ESRS non sono inclusi nel bilancio.



Ambito organizzativo del Bilancio di Sostenibilità

L'ambito organizzativo per il **Bilancio di Sostenibilità** include tutte le operazioni del plant di Cazzano Sant'Andrea (BG), Italia. Non è redatto in conformità con il bilancio consolidato di gruppo, in quanto si tratta di un documento volontario **con perimetro limitato al solo sito di Cazzano Sant'Andrea**.

Il bilancio fa riferimento ai due esercizi fiscali 2023 e 2024 nello specifico dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2024 con evidenza delle azioni di miglioramento svolte nei due anni.

Il Bilancio di Sostenibilità copre l'intera catena del valore a monte e a valle dell'azienda.

Orizzonti temporali

L'orizzonte temporale a breve termine per i dati nel Bilancio di Sostenibilità coincide con il bilancio finanziario. Gli orizzonti temporali a medio (fino a cinque anni) e lungo termine (più di cinque anni) sono allineati alle definizioni adottate nella nostra valutazione di doppia materialità.

La Governance della sostenibilità all'interno dell'azienda

Per garantire un'adeguata supervisione dei temi legati alla sostenibilità, abbiamo istituito un apposito Comitato Sostenibilità & ESG. Le questioni ESG vengono inoltre regolarmente discusse anche a livello manageriale e con il gruppo di lavoro dedicato, composto da figure e funzioni specifiche, quali:

- Referente HR
- Referente Finance
- Referente sistemi di gestione
- Referente Ambientale
- Referente Governance
- Referente Ricerca & Sviluppo

Gli step del Bilancio di sostenibilità in breve

Nel rispetto dei valori aziendali e della politica di sostenibilità sono stati eseguiti gli step necessari per arrivare a redigere il nostro primo bilancio di sostenibilità:

Analisi del contesto

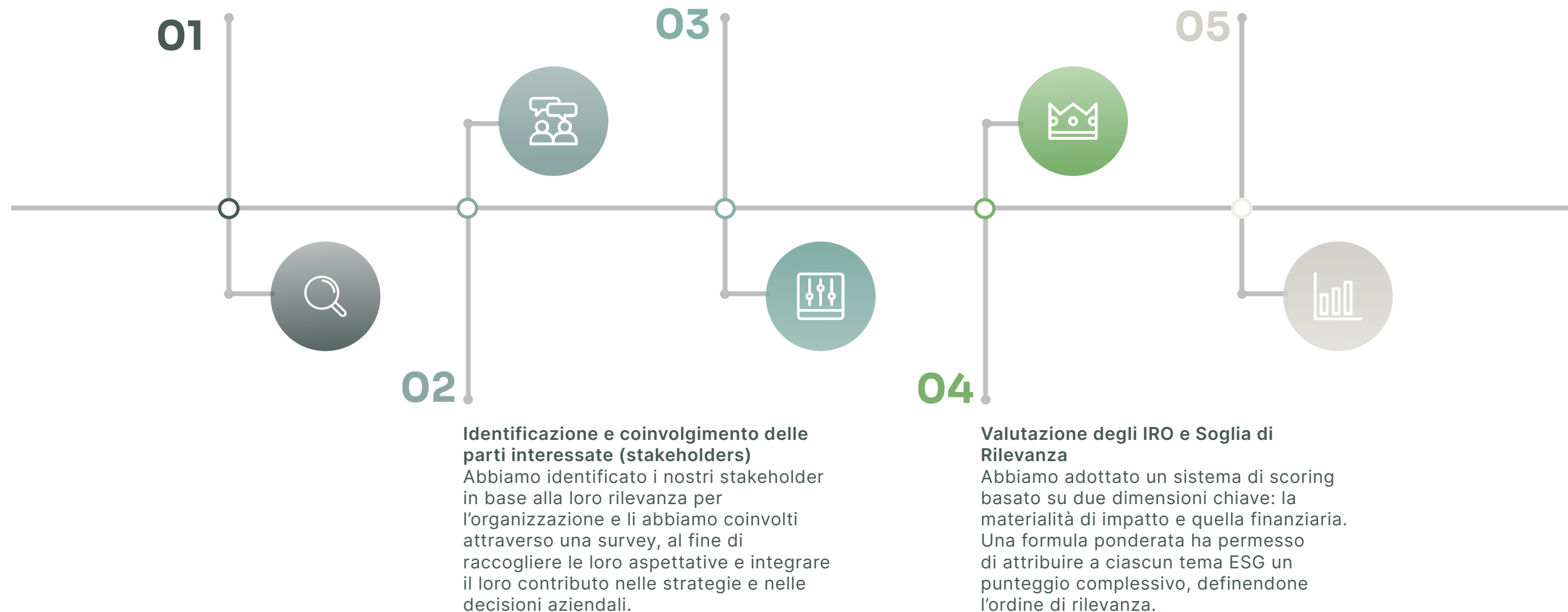
Abbiamo condotto un'analisi sulle tematiche ESG, identificando i temi rilevanti per i nostri processi aziendali e per la catena del valore. Sono stati inclusi i temi integrabili nei processi o considerati rilevanti; quelli non pertinenti né internamente né lungo la catena del valore sono stati esclusi.

Identificazione di Impatti, Rischi e Opportunità (IRO)

Grazie all'analisi del contesto e al confronto con gli stakeholder, abbiamo identificato gli IRO, base per la successiva valutazione e prioritizzazione. Il processo, condotto in modo trasversale tra i reparti, ha confermato un approccio partecipativo e trasparente.

Doppia Matrice di Materialità

Abbiamo rappresentato visivamente i risultati della valutazione degli IRO con una matrice che evidenzia i temi ESG più rilevanti. Lo strumento tiene conto sia della percezione degli stakeholder sia dell'impatto sul business, guidando strategie e decisioni aziendali.



Strategia, modello di business e catena del valore

La nostra strategia si concentra sull'integrazione della sostenibilità in tutte le sue operazioni, puntando su un approccio a lungo termine che bilancia performance economica, responsabilità sociale e tutela ambientale. Il modello di business dell'azienda si fonda su una solida rete di fornitori, clienti e partner, con un impegno continuo verso l'innovazione e l'efficienza operativa. La catena del valore abbraccia tutte le fasi, dalla produzione alla distribuzione, garantendo l'adozione di pratiche sostenibili in ogni fase del processo.

Questa strategia di sostenibilità è parte integrante del nostro modello di business fondandosi su una visione di lungo periodo che coniuga crescita economica, innovazione responsabile e creazione di valore condiviso. Il nostro obiettivo è generare un impatto positivo non solo per l'azienda, ma anche per i collaboratori, i clienti, i fornitori, il territorio e l'ambiente.

Il nostro **modello di business** si basa su:

Centralità del cliente e qualità del prodotto e servizio

Efficienza operativa e ottimizzazione delle risorse

Investimento continuo in competenze, tecnologie e processi

Responsabilità ambientale e sociale lungo tutto il ciclo produttivo.

La sostenibilità non è per noi un'attività separata, ma un elemento trasversale che guida le nostre decisioni strategiche e operative. Questo approccio ci permette di anticipare i rischi, cogliere nuove opportunità di mercato e rafforzare la nostra competitività in un contesto in continua evoluzione.

Per quanto riguarda la nostra **catena del valore**, adottiamo un approccio collaborativo con tutti gli stakeholder coinvolti, con particolare attenzione a:

Selezionare fornitori affidabili, che condividano i nostri principi etici e ambientali

Promuovere relazioni trasparenti e durature con clienti, partner e comunità locali

Monitorare l'impatto delle attività lungo tutta la filiera, incentivando pratiche sostenibili

Siamo consapevoli che il valore generato dall'impresa è il risultato di una **catena integrata di attività**, e per questo lavoriamo per renderla sempre più resiliente, efficiente e responsabile. La strategia aziendale viene periodicamente aggiornata per rispondere agli sviluppi normativi, alle aspettative del mercato e agli obiettivi ambientali e sociali che ci siamo posti.

Politica di sostenibilità e valori aziendali

In Radici, crediamo che la sostenibilità sia una responsabilità condivisa e un'opportunità strategica per generare valore nel lungo termine. Il nostro impegno si fonda sull'integrazione di principi ambientali, sociali e di governance (ESG) in tutte le attività aziendali, promuovendo un modello di crescita sostenibile e inclusivo.

Visione e valori

Crediamo in un futuro sostenibile, inclusivo e responsabile.

Ci impegniamo a contribuire attivamente alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, a favorire un ambiente di lavoro sicuro, equo e inclusivo, e a operare con integrità, trasparenza e responsabilità verso tutti i nostri stakeholder.

Miglioramento continuo

Ci impegniamo a monitorare costantemente i nostri obiettivi di sostenibilità, e a migliorarli nel tempo attraverso la definizione di KPI misurabili, l'adesione a standard internazionali e best practice e la pubblicazione periodica del nostro Bilancio di Sostenibilità.

E Impegno ambientale

Ci adoperiamo per ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività attraverso:

Efficienza energetica e uso di fonti rinnovabili

Gestione responsabile delle risorse naturali e dei rifiuti

Adozione di tecnologie e processi produttivi a basso impatto

Monitoraggio costante delle emissioni e degli indicatori ambientali

S Responsabilità sociale

Promuoviamo una cultura aziendale fondata sul rispetto dei diritti umani, assicurando:

Parità di trattamento, diversità e inclusione in ogni ambito lavorativo

Salute, sicurezza e benessere dei lavoratori

Formazione continua e valorizzazione delle competenze

Dialogo costruttivo con le comunità locali

G Governance e integrità

Adottiamo un sistema di governance etico, in continuo miglioramento, attraverso:

Adozione di politiche chiare su anticorruzione, conformità normativa e condotta etica

Il coinvolgimento attivo degli stakeholder nei processi decisionali rilevanti

La rendicontazione trasparente delle performance ambientali, sociali ed economiche

Stakeholder engagement

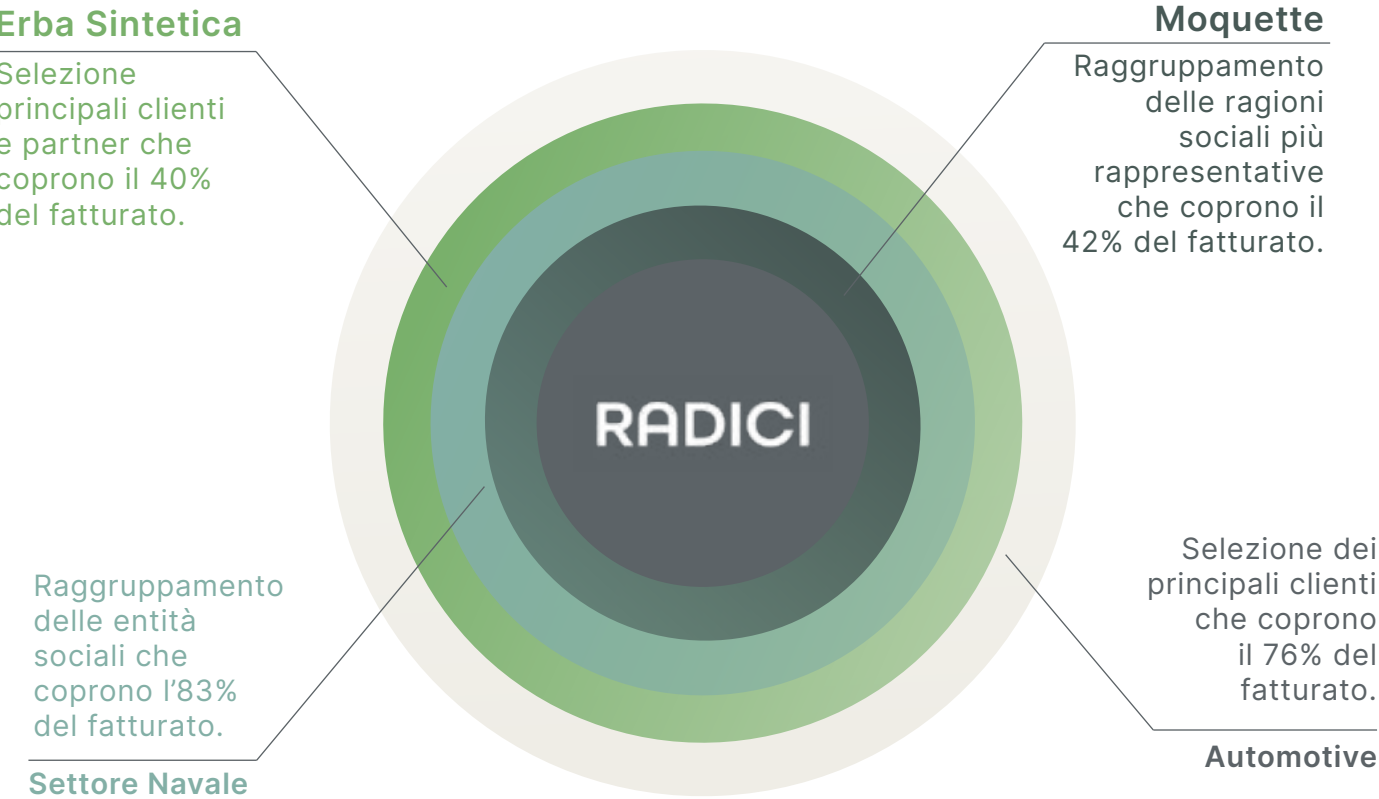
Abbiamo avviato un processo di coinvolgimento degli stakeholder, identificando una serie di soggetti interni ed esterni tra cui tutti i dipendenti, i fornitori, i clienti, gli investitori, la società civile e le banche. Il principale strumento di ascolto è stato un ciclo di sondaggi condotti nel corso di alcune settimane.

Nell'ambito del processo di validazione della **nostra matrice di doppia materialità**, abbiamo attivato un iter strutturato per l'identificazione e il coinvolgimento degli stakeholder, con particolare attenzione alla categoria Clienti, al fine di raccogliere feedback qualificati e rappresentativi. La selezione dei clienti è avvenuta seguendo una logica **ABC**, basata sul contributo al **fatturato totale della divisione**, e segmentata per area produttiva e tipologia di clientela.

- **Area Automotive:** Abbiamo selezionato i nostri clienti strategici, che rappresentano complessivamente il 76% del fatturato dell'intera divisione. Questa selezione tiene conto della concentrazione tipica del settore.
- **Erba Sintetica:** abbiamo coinvolto i principali clienti e partner commerciali, che generano circa il 40% del fatturato della divisione, garantendo una rappresentanza qualificata.
- **Moquette:** abbiamo raggruppato le ragioni sociali più significative, che coprono circa il 42% del fatturato della relativa divisione.
- **Settore Navale:** abbiamo selezionato le entità sociali più rappresentative, le quali costituiscono complessivamente l'83% del fatturato dell'area.

Per ciascuna area, abbiamo strutturato un **questionario dedicato**, inviato ai clienti selezionati, con l'obiettivo di raccogliere percezioni, priorità e considerazioni rispetto ai temi ESG più rilevanti. I risultati ottenuti hanno contribuito in maniera significativa alla validazione della nostra matrice di materialità, fornendo un riscontro concreto da parte del mercato.

Stakeholder coinvolti



Altre Aree Coinvolte nel Processo di Coinvolgimento degli Stakeholder

Oltre ai Clienti, abbiamo coinvolto anche altre categorie chiave di stakeholder, con l'obiettivo di raccogliere feedback utili e approfondire ulteriormente la nostra matrice di doppia materialità. Le seguenti aree sono state oggetto di consultazione:

 Agenzie di lavoro Abbiamo selezionato le 5 agenzie con cui collaboriamo stabilmente.	 Comunità locali Abbiamo coinvolto il Comune tramite un questionario cartaceo.	 Enti creditizi Abbiamo selezionato le 3 banche con cui abbiamo relazioni di lunga data.
 Parti sociali Abbiamo coinvolto Confindustria, FIFA e LND come interlocutori rilevanti nei nostri ambiti di riferimento.	 Fornitori Abbiamo coinvolto i fornitori di materia prima e di servizi, selezionando i partner strategici per area produttiva e 10 fornitori di servizi per tutte le categorie.	 Sindacati Abbiamo selezionato le 3 sigle sindacali attive all'interno dell'azienda.
 Agenti Abbiamo selezionato i principali agenti attivi e rappresentativi nelle aree di nostro interesse.	 Consiglio di amministrazione e Sindaci Abbiamo coinvolto l'intero CdA.	 Terzisti Abbiamo coinvolto i principali laboratori esterni per valutazioni qualitative e i partner chiave per le lavorazioni preliminari.

Per garantire un impegno diffuso e trasversale, abbiamo deciso di estendere il Progetto di Sostenibilità all'intera forza lavoro aziendale. A tal fine, è stato inviato un questionario a tutti i nostri dipendenti.

- Per le maestranze produttive, il questionario è stato somministrato in formato cartaceo, per facilitare la raccolta delle risposte in un ambiente operativo.
- Per gli impiegati d'ufficio, il questionario è stato strutturato in formato online, garantendo facilità di compilazione e accessibilità.

Questa iniziativa ha permesso di raccogliere opinioni e suggerimenti da tutte le aree aziendali, contribuendo alla costruzione di una visione integrata e condivisa delle tematiche di sostenibilità all'interno dell'organizzazione.

Il tasso di partecipazione e completamento è stato molto alto, superando il 42% tra i collaboratori interni e il 45% tra gli stakeholder esterni.



Impatti materiali, rischi e opportunità

Abbiamo identificato i principali impatti materiali legati alle nostre attività aziendali, concentrandoci su quelli che possono influire in modo significativo sull'ambiente, sulla società e sull'economia. I rischi materiali individuati riguardano sfide come i cambiamenti climatici, l'inasprimento delle normative ambientali e le fluttuazioni delle risorse naturali. Allo stesso tempo, sono emerse diverse opportunità, tra cui l'adozione di tecnologie verdi, l'efficienza energetica e lo sviluppo di nuovi prodotti eco-sostenibili. L'azienda si impegna a gestire proattivamente questi rischi e a cogliere le opportunità, con l'obiettivo di migliorare la nostra competitività e contribuire concretamente agli obiettivi di sostenibilità.

Sulla base della valutazione della doppia materialità (DMA),abbiamo analizzato e valutato impatti, rischi e opportunità lungo l'intera catena del valore, considerando sia le nostre operazioni interne sia quelle esterne. La materialità è stata definita in relazione ai seguenti temi materiali identificati:

E1

Cambiamento climatico

E2

Inquinamento e microplastiche

E3

Gestione delle risorse idriche

E5

Uso delle risorse e economia circolare

S1

Forza lavoro interna

G1

Condotta aziendale

Gli aspetti materiali legati alle nostre operazioni interne riguardano i dipendenti, la governance, la gestione e l'utilizzo dei dati, le misure preventive, oltre all'offerta di prodotti e servizi. Gli impatti a monte si concentrano sull'uso delle risorse e sugli effetti climatici legati ai processi di gestione dei sinistri. Gli impatti a valle, invece, sono connessi all'offerta di prodotti o a segmenti specifici della clientela. Una descrizione dettagliata degli impatti, dei rischi e delle opportunità è riportata all'interno delle rispettive sezioni dedicate ai temi materiali identificati.



Temi	Impatti Positivi	Opportunità	Impatti Negativi	Rischi
E1 Cambiamento Climatico	Consapevolezza all'adattamento del cambiamento climatico	Maggiore visibilità	Insoddisfazione Stakeholders	Danno di reputazione
E2 Inquinamento	<ul style="list-style-type: none">•Efficientamento della produzione•Ecodesign	<ul style="list-style-type: none">•Riduzione costi, consumi ed emissioni•Attrazione nuovi mercati	<ul style="list-style-type: none">•Emissioni e scarichi•Generazioni microplastiche	<ul style="list-style-type: none">•Possibili restrizioni e costi crescenti•Perdita di mercato
E3 Acqua e risorse marine	Consapevolezza impatto positivo dei nostri prodotti	Capacità di attrazione di nuove aree di mercato		
E5 Economia circolare e rifiuti	Riduzione scarti e sprechi di produzione	Ecodesign per riduzione rifiuto	<ul style="list-style-type: none">•Utilizzo materie prime non idonee•Generazione scarti e rifiuti	Danno d'immagine
S1 Forza lavoro propria	<ul style="list-style-type: none">•Ambiente di lavoro sano ed equilibrato•Flessibilità lavorativa•Sicurezza sul lavoro	<ul style="list-style-type: none">•Maggiore retention•Qualità del lavoro•Maggiore performance lavorativa	<ul style="list-style-type: none">•Perdita di fiducia nell'azienda•Dipendenti non valorizzati•Misure H&S non applicate•Mancata supervisione dei fornitori	<ul style="list-style-type: none">•Turnover•Conseguenze legali•Esclusione di fornitori non idonei
G1 Condotta del business	<ul style="list-style-type: none">•Maggiore fiducia e trasparenza degli stakeholder•Comunicazione delle politiche CSR•Creazione di una catena di fornitura solida e controllata	<ul style="list-style-type: none">•Aumento del valore dell'azienda e della propria catena di fornitura•Aumento del valore dell'azienda e della solidità del business	<ul style="list-style-type: none">•Perdita di credibilità dell'azienda•Problematiche legali•Mancata gestione, valutazione e controllo della propria catena di fornitura	<ul style="list-style-type: none">•Turnover interno e perdita di mercato per calo di credibilità•Calo della qualità del prodotto per malagestione della filiera

Impostazione del percorso verso la matrice di Doppia Materialità (DMA)

L'obiettivo principale della Valutazione di Doppia Materialità (Double Materiality Assessment – DMA) è fornire una visione strutturata e approfondita delle principali tematiche ESG, connesse alla strategia aziendale e al contesto operativo. Il processo si articola in sei fasi fondamentali:



Generalmente, le organizzazioni sintetizzano i risultati di queste attività all'interno del Rapporto di Sostenibilità o del Bilancio Integrato, con l'obiettivo di comunicare in modo trasparente la propria posizione e il proprio impegno rispetto ai temi ESG più rilevanti. A completamento del processo, viene spesso inclusa una dichiarazione strategica, che descrive le azioni previste per affrontare le priorità emerse o i progressi già compiuti.

Per identificare gli impatti, i rischi e le opportunità materiali, abbiamo condotto una Valutazione di Doppia Materialità (DMA), considerando la materialità sia dal punto di vista degli impatti, sia da quello finanziario. Un ampio gruppo di stakeholder interni è stato coinvolto lungo tutto il processo, con l'obiettivo di informare, validare e contribuire all'analisi. La valutazione è stata suddivisa in fasi distinte, ciascuna delle quali è stata convalidata dagli stakeholder interni e dai rappresentanti dei principali stakeholder esterni prima di procedere alla fase successiva.

La DMA verrà riesaminata annualmente, sulla base delle migliori pratiche, delle nuove linee guida e di eventuali sviluppi o cambiamenti organizzativi.

Analisi del contesto

Il primo passo per identificare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità significativi per Radici è stato mappare e analizzare il nostro modello di business e la catena del valore. Abbiamo esaminato le risorse e gli stakeholder chiave lungo le principali attività della catena del valore, con l'obiettivo di definire con chiarezza il perimetro dell'analisi e garantire una visione d'insieme completa. Abbiamo condotto un approfondito esercizio di **analisi del contesto** su tutti i temi relativi all'attività dell'azienda, prendendo come riferimento l'elenco completo dei **temi presenti nello standard ESRS**. Questo processo ha permesso di valutare la **rilevanza di ciascun tema** per il contesto specifico della nostra organizzazione, nonché di determinarne il livello di **controllo** che esercitiamo su ciascun argomento.

L'analisi ha inoltre considerato se ciascun tema fosse **sotto il nostro controllo diretto oppure al di fuori della nostra sfera di influenza**. Sulla base di questa valutazione, abbiamo definito le principali aree di interesse per il successivo lavoro di **identificazione degli IRO (Impatto, Rischio e Opportunità)**.

Identificazione degli IRO (Impatto, Rischio e Opportunità)

In questa fase abbiamo identificato impatti, rischi e opportunità (IRO) in relazione ai temi e sotto-temi definiti dagli ESRS. Attraverso un approfondito processo di consultazione con dirigenti, responsabili di dipartimento ed esperti aziendali, abbiamo esaminato con attenzione tutti gli IRO legati alle questioni di sostenibilità, sia all'interno della nostra organizzazione che lungo la catena del valore. Gli IRO emersi sono stati successivamente perfezionati e classificati secondo i temi previsti negli ESRS, per garantire l'allineamento con le normative e gli standard di settore. Una volta completata la classificazione, abbiamo valutato e sintetizzato tutti gli IRO per tema chiave, e li abbiamo sottoposti a validazione tramite il feedback dei nostri stakeholder. Questo processo ha permesso di finalizzare l'elenco degli impatti prioritari per la nostra azienda, orientando in modo mirato le nostre strategie di sostenibilità.

Le fonti utilizzate per identificare impatti, rischi e opportunità hanno incluso informazioni interne, standard esterni e analisi dei concorrenti. Abbiamo integrato anche dati provenienti da sistemi di due diligence, come valutazioni dei fornitori e feedback esterni, raccolti tramite interviste con esperti interni di vari ambiti (HR, supply chain, compliance, ecc.). Dopo aver creato una lista preliminare di impatti, rischi e opportunità, abbiamo organizzato workshop interfunzionali per validarla. Gli impatti e rischi selezionati sono stati poi verificati per completezza e dipendenze, confermando la loro validità per la fase successiva dell'analisi. Gli stakeholder coinvolti includevano esperti di aree specifiche e rappresentanti con una visione globale delle attività aziendali, come quelli di investor relations e gestione dei rischi.



Matrice di Doppia Materialità e Analisi del Rischio

Infine, abbiamo completato la matrice della doppia materialità, identificando in modo chiaro i temi più rilevanti per la nostra azienda. La mappa dei rischi evidenzia i rischi chiave, utilizzando un sistema di punteggio basato sull'esposizione al rischio, che attribuisce valori ponderati in funzione dell'impatto, della probabilità e delle implicazioni finanziarie.

Per la valutazione degli impatti e dei rischi, abbiamo adottato metodi e soglie di materialità coerenti con il nostro sistema di gestione del rischio. Questo approccio consente di garantire una valutazione accurata e mirata degli aspetti rilevanti, sia sotto il profilo degli impatti che in relazione agli aspetti finanziari, integrando le specifiche esigenze della nostra realtà aziendale.

Materialità degli impatti

Gli impatti sono stati valutati in base alla gravità (scala, portata e irreversibilità) e alla probabilità. Nel caso degli impatti positivi, l'irreversibilità non è stata presa in considerazione in quanto ritenuta non rilevante. Per gli impatti effettivi, la probabilità non è stata valutata poiché trattandosi di eventi già verificatisi, non è applicabile un criterio previsionale.

Materialità finanziaria

Rischi e opportunità sono stati analizzati in relazione al loro potenziale impatto su flussi di cassa, sviluppo, performance, posizione, costo del capitale e accesso al finanziamento. Gli effetti finanziari potenziali sono stati valutati in collaborazione con i principali stakeholder delle aree finanziaria e di gestione dei rischi, utilizzando input da obiettivi finanziari, performance esistenti, il quadro di gestione dei rischi e stime e assunzioni.

I rischi legati alla sostenibilità non vengono trattati come entità separate, ma sono pienamente integrati nella gestione complessiva dei rischi aziendali. Questi rischi sono inclusi nei processi esistenti di gestione del rischio, che vengono periodicamente riesaminati al fine di migliorare la comprensione, il monitoraggio e l'efficace gestione dei rischi legati alla sostenibilità. Nel contesto della valutazione della materialità, viene preso in considerazione il rischio residuo, ovvero il rischio che persiste dopo aver implementato le misure di mitigazione. La valutazione di materialità avviene tramite un'analisi approfondita, coinvolgendo direttamente i principali stakeholder aziendali, e viene successivamente validata in workshop multidisciplinari. Questo approccio integrato ci consente di individuare tempestivamente i rischi rilevanti, di valutarne l'impatto e di definire le azioni necessarie per affrontarli in modo efficace e proattivo.

Definizione delle informazioni da comunicare

Per determinare le informazioni da divulgare, abbiamo definito i criteri di materialità già nella fase iniziale della valutazione. Successivamente, i temi e i requisiti di divulgazione ritenuti materiali sono stati analizzati, validati e approvati, in modo da delineare con chiarezza l'ambito informativo del bilancio. Gli aspetti risultati al di sotto della soglia di materialità sono stati esclusi, garantendo così una rendicontazione focalizzata su ciò che è realmente rilevante per la nostra organizzazione. Abbiamo adottato un approccio olistico, finalizzato a garantire che le informazioni finali riflettessero in modo coerente e completo i temi più significativi per l'azienda.

Per la redazione dell'intero bilancio abbiamo collaborato con una società esterna che ha verificato le valutazioni da noi svolte, le metodologie applicate e la coerenza generale del percorso intrapreso. L'analisi indipendente effettuata dalla società esterna ha rappresentato un passaggio fondamentale per garantire la solidità e la trasparenza del nostro approccio. Il loro contributo ha confermato l'allineamento delle nostre attività agli standard internazionali in materia di sostenibilità e gestione del rischio, rafforzando ulteriormente la credibilità del nostro impegno.

Temi Materiali Identificati

E1 Cambiamenti climatici	E2 Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo	E2 Microplastiche
E3 Consumo, Prelievo e Scarichi di Acque	E5 Economia circolare, afflussi di risorse	E5 Rifiuti
S1 Equilibrio tra vita professionale e vita privata	S1 Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro	S1 Salute e sicurezza
S1 Occupazione sicura e Orario di lavoro		
G1 Cultura d'impresa	G1 Gestione dei rapporti con la catena di fornitura	G1 Corruzione attiva e passiva

E Impegno ambientale

Nel rispetto dei principi previsti dagli standard di sostenibilità che abbiamo preso come riferimento per la stesura del Bilancio, ci impegniamo a ridurre progressivamente l'impatto ambientale delle nostre attività, adottando un approccio orientato all'efficienza e alla responsabilità ecologica. La gestione dell'ambiente rappresenta per noi un elemento centrale della strategia aziendale, non solo in ottica di conformità normativa, ma anche come leva per l'innovazione e la competitività. In questa sezione vengono presentate le nostre politiche ambientali, le azioni concrete intraprese e i risultati raggiunti in termini di consumo di risorse, gestione dei rifiuti, energia, emissioni e tutela del territorio.

Introduzione alle politiche ambientali

La tutela dell'ambiente rappresenta per la nostra azienda un principio fondamentale e trasversale, integrato in tutte le attività operative e strategiche. In un contesto caratterizzato da crescente consapevolezza ambientale, intendiamo contribuire attivamente alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, efficiente nell'uso delle risorse e resiliente ai cambiamenti climatici.

Consapevoli dell'impatto diretto e indiretto che le nostre attività possono generare sull'ambiente, adottiamo politiche e pratiche volte alla **prevenzione dell'inquinamento**, alla **riduzione dei consumi energetici e delle emissioni**, alla gestione sostenibile delle risorse naturali e alla **corretta gestione dei rifiuti**. Le nostre azioni si ispirano ai principi del miglioramento continuo, del rispetto della normativa vigente e dell'adozione volontaria di standard ambientali riconosciuti a livello nazionale e internazionale.

Il nostro impegno ambientale si concretizza attraverso:

- l'integrazione dei criteri ambientali nei processi decisionali e nella gestione operativa;
- il monitoraggio ambientale continuo e la definizione di obiettivi di miglioramento;
- la sensibilizzazione e la formazione del personale su tematiche ambientali;
- il dialogo costante con stakeholder, clienti e fornitori per promuovere comportamenti responsabili lungo tutta la catena del valore.

Nel corso dell'esercizio oggetto del presente Bilancio, abbiamo avviato e/o consolidato iniziative volte a migliorare l'efficienza energetica, ridurre l'impronta ambientale dei nostri processi produttivi e promuovere un approccio più circolare all'utilizzo delle risorse. Tali politiche costituiscono la base della nostra strategia di sostenibilità ambientale e riflettono l'impegno dell'azienda verso una crescita compatibile con la salvaguardia dell'ambiente e delle generazioni future.



Punti chiave della politica di sostenibilità

Siamo fermamente convinti che lo sviluppo di **processi produttivi sostenibili** sia un pilastro fondamentale per il futuro della società e per la preservazione dell'ambiente. La Società adotta un approccio etico e bilanciato nell'utilizzo delle risorse, con l'obiettivo di **minimizzare l'impatto ambientale** e migliorare **la qualità della vita**.

Quindi ci impegniamo attivamente **nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni ecologiche e innovative**, monitorando costantemente il proprio impatto sull'ambiente.

Le attività aziendali sono indirizzate a **ridurre le emissioni**, limitare gli sprechi e i rifiuti, e ottimizzare l'efficienza nell'uso delle risorse. Appliciamo pratiche di **economia circolare**, utilizzando materie prime sostenibili, incentivando il riutilizzo di materie prime secondarie e monitorando l'impatto ambientale lungo tutto il ciclo di vita del prodotto.

Questi impegni sono estesi anche all'offerta di prodotti che generano **impatti ambientali positivi** e favoriscono comportamenti virtuosi, sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione.

Rispettiamo gli **obblighi legali** e le normative ambientali, incluse quelle locali, e come già definito nella **Politica Ambientale**, ci impegniamo a:



Affrontiamo le sfide ambientali con l'impegno di costruire un futuro sostenibile, riducendo l'impatto e diffondendo una cultura di responsabilità condivisa.

Temi materiali e Indicatori di performance

Per valutare il raggiungimento degli obiettivi definiti dalla Politica di Sostenibilità, vengono utilizzati una serie di **indicatori qualitativi e quantitativi**, periodicamente aggiornati, che consentono di misurare le performance aziendali in modo oggettivo e trasparente. I **temi materiali** che sono stati evidenziati a seguito dell'Analisi di doppia materialità sono i seguenti:

E1

Cambiamenti climatici

E2

Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo

E2

Microplastiche

E3

Consumo, Prelievo e Scarichi di Acque

E5

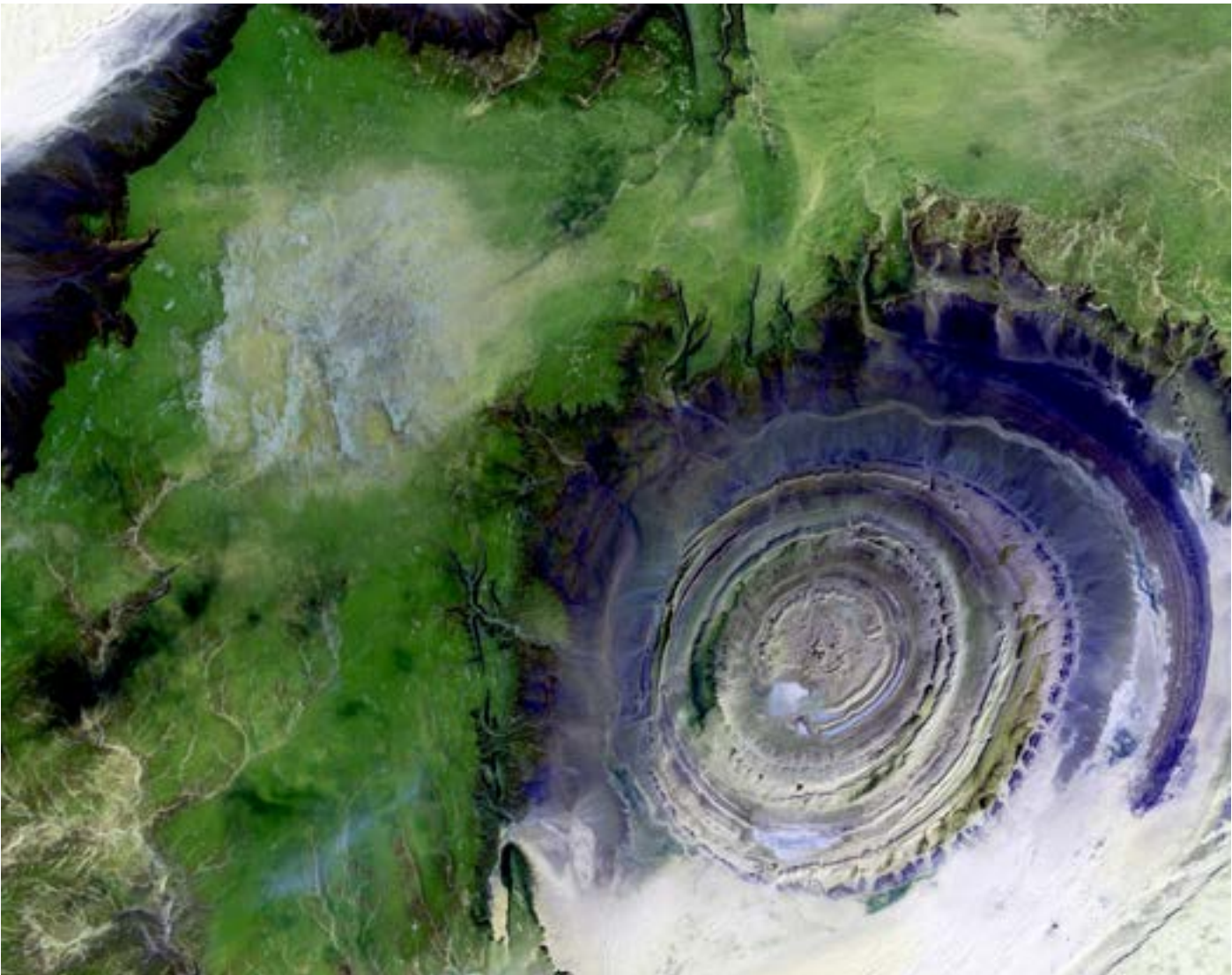
Economia circolare, afflussi di risorse

E5

Rifiuti

Tra gli **indicatori principali** per le tematiche **Ambientali** si includono:

- Consumi energetici per unità di prodotto;
- Emissioni di CO₂ e altri gas climalteranti;
- Produzione di rifiuti e percentuale di recupero;
- Utilizzo di materie prime riciclate o rinnovabili.



E1 – Cambiamento Climatico

Il cambiamento climatico rappresenta una delle principali sfide globali del nostro tempo, con impatti significativi sull'ambiente, sull'economia e sul benessere delle comunità. Affrontare questa tematica significa non solo riconoscere le responsabilità connesse alle emissioni di gas serra e all'uso delle risorse naturali, ma anche abbracciare le opportunità derivanti dalla transizione verso modelli sostenibili e a basse emissioni di carbonio.

Monitorare i dati relativi a consumi energetici, fonti rinnovabili, emissioni dirette e indirette permette di comprendere l'impronta climatica delle attività aziendali e definire strategie di mitigazione e adattamento. Attraverso questi indicatori, rendiamo trasparente il nostro impegno nel contribuire al raggiungimento degli obiettivi internazionali sul clima e nel promuovere una crescita sostenibile.

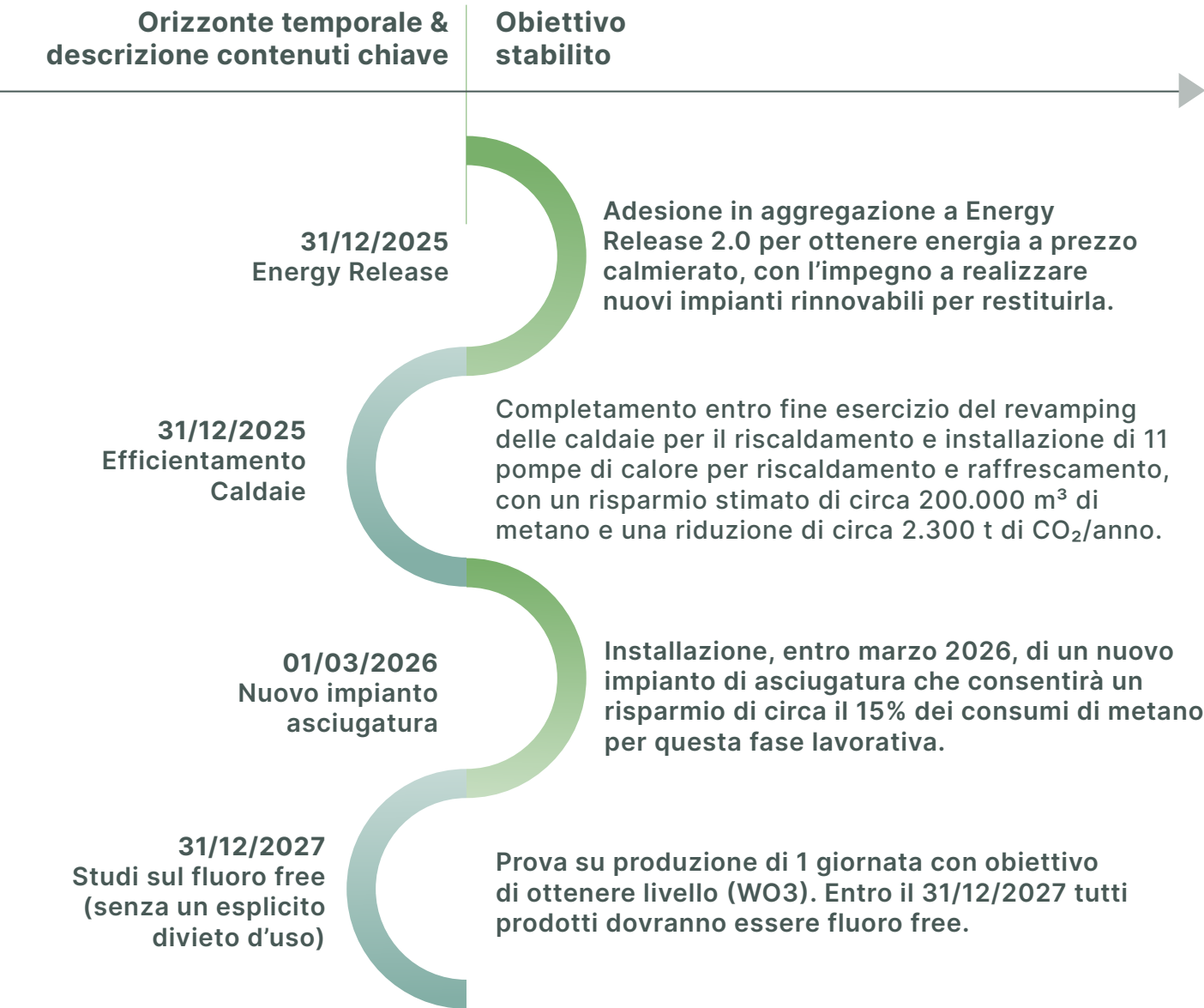
Temi	Impatti Positivi	Opportunità	Impatti Negativi	Rischi
E1 Cambiamento Climatico	Consapevolezza all'adattamento del cambiamento climatico	Maggiore visibilità	Insoddisfazione Stakeholders	Danno di reputazione



Azioni e Target

Attualmente, le azioni di mitigazione sono legate agli impatti affrontati nella nostra politica ambientale. Già in passato ci siamo mossi per ridurre gli impatti del nostro consumo energetico. Prima ancora di introdurre i requisiti di rendicontazione e avviare il Bilancio di Sostenibilità, abbiamo scelto di puntare su azioni concrete, come l'installazione di un impianto fotovoltaico a servizio degli uffici e delle aree produttive, con la volontà di estendere progressivamente l'utilizzo di energia rinnovabile a tutte le nostre attività.

I nostri processi consolidati sono ancorati alle funzioni che hanno la responsabilità quotidiana di garantire il rispetto delle nostre politiche. Anche le tematiche ambientali vengono affrontate costantemente attraverso la nostra certificazione ISO 14001.



Efficienza energetica

Nel corso del 2023 abbiamo intrapreso due interventi strategici per ridurre i consumi energetici e migliorare la sostenibilità delle nostre attività. Da un lato l'installazione di un impianto fotovoltaico, in grado di coprire circa la metà del fabbisogno energetico annuale; dall'altro un'operazione di relamping, che ha sostituito le vecchie lampade con soluzioni a LED ad alta efficienza. Due scelte diverse ma complementari, che contribuiscono a contenere i consumi, migliorare la qualità degli ambienti di lavoro e ridurre l'impatto ambientale complessivo. Qui di seguito riportiamo i dati analizzati nei due anni di attività:





-480.000 kWh

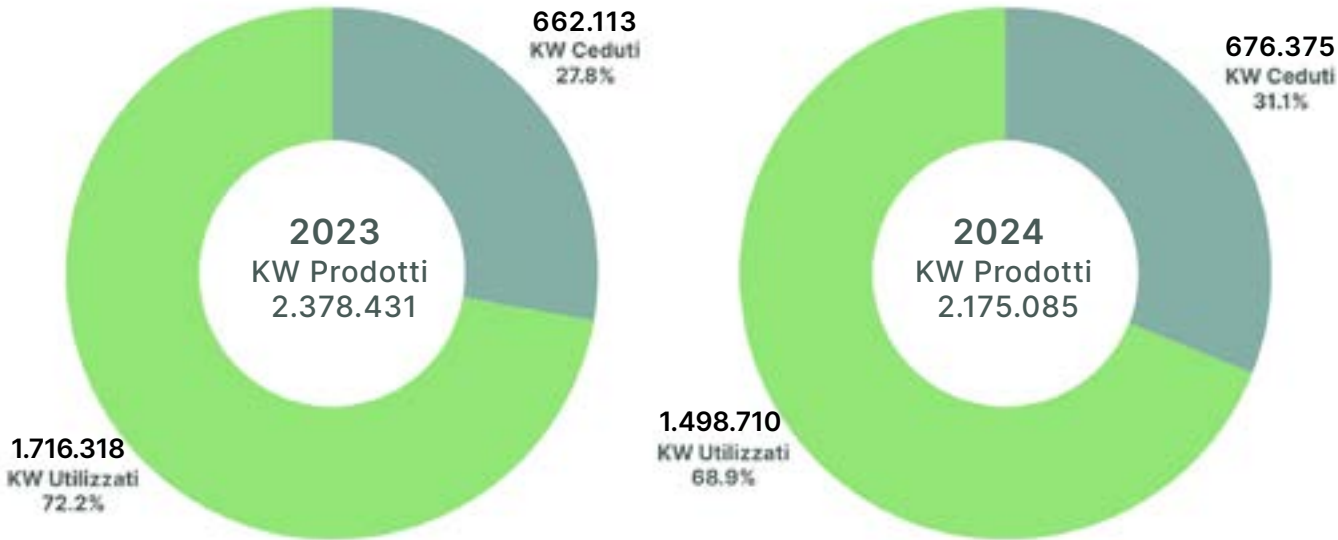
-230 tonnellate di CO₂

di energia elettrica risparmiata annualmente dall'attività di relamping

Viene riconosciuto un contributo supplementare al proprio fornitore di energia per assicurare, attraverso certificazione di origine, che l'intero fabbisogno energetico acquistato sia coperto da fonti rinnovabili.

Dal **39%** al **54%**

Copertura fotovoltaica interna 2023-2024



Consumi

Nelle tabelle sotto riportiamo i dati delle utenze (energia, metano, acqua e depurazione) rilevati nel periodo 2023-2024, presentati attraverso un grafico rapportato ai volumi produttivi. I consumi sono stati comparati con la produzione effettiva dell'anno, così da ottenere un dato proporzionato e attendibile: una produzione più bassa comporta naturalmente consumi inferiori, mentre una produzione più alta ne determina l'aumento. Questo approccio consente di evidenziare con chiarezza la riduzione dei consumi ottenuta grazie agli interventi intrapresi.

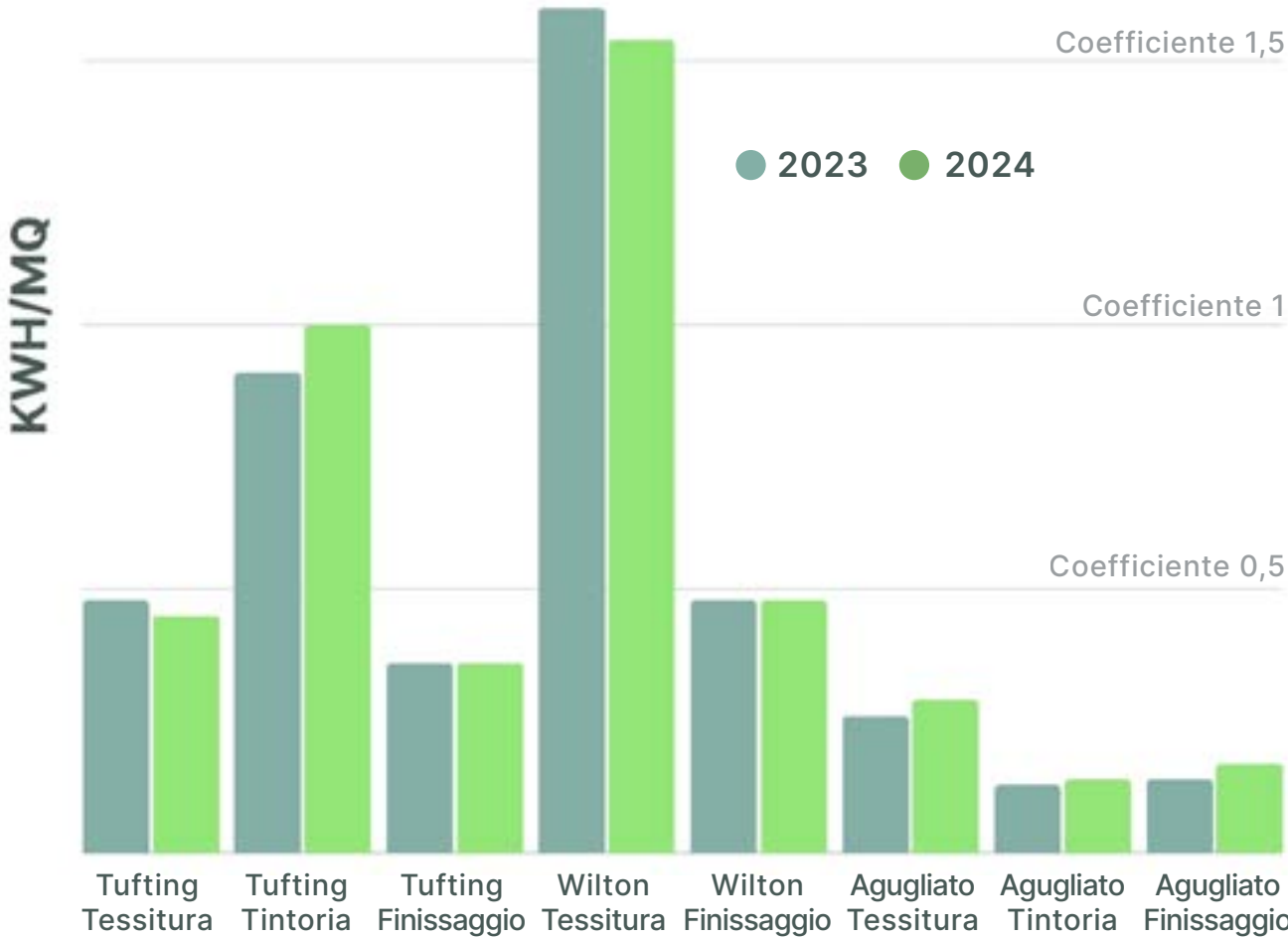
2023		Energia KWH	Metano MC
Tufting	Tessitura	745.231	151.174
	Tintoria	864.787	786.809
	Finissaggio	619.443	225.234
Wilton	Tessitura	363.980	63.790
	Finissaggio	106.612	51.961
Agugliati	Carda	950.232	71.091
	Dilour	191.914	6.187
	Finissaggio	223.972	81.655

2024*		Energia KWH	Metano MC
Tufting	Tessitura	754.356	154.449
	Tintoria	992.071	815.491
	Finissaggio	687.731	262.034
Wilton	Tessitura	431.534	64.454
	Finissaggio	132.281	55.831
Agugliati	Carda	771.384	71.831
	Dilour	120.681	6.252
	Finissaggio	135.347	46.786

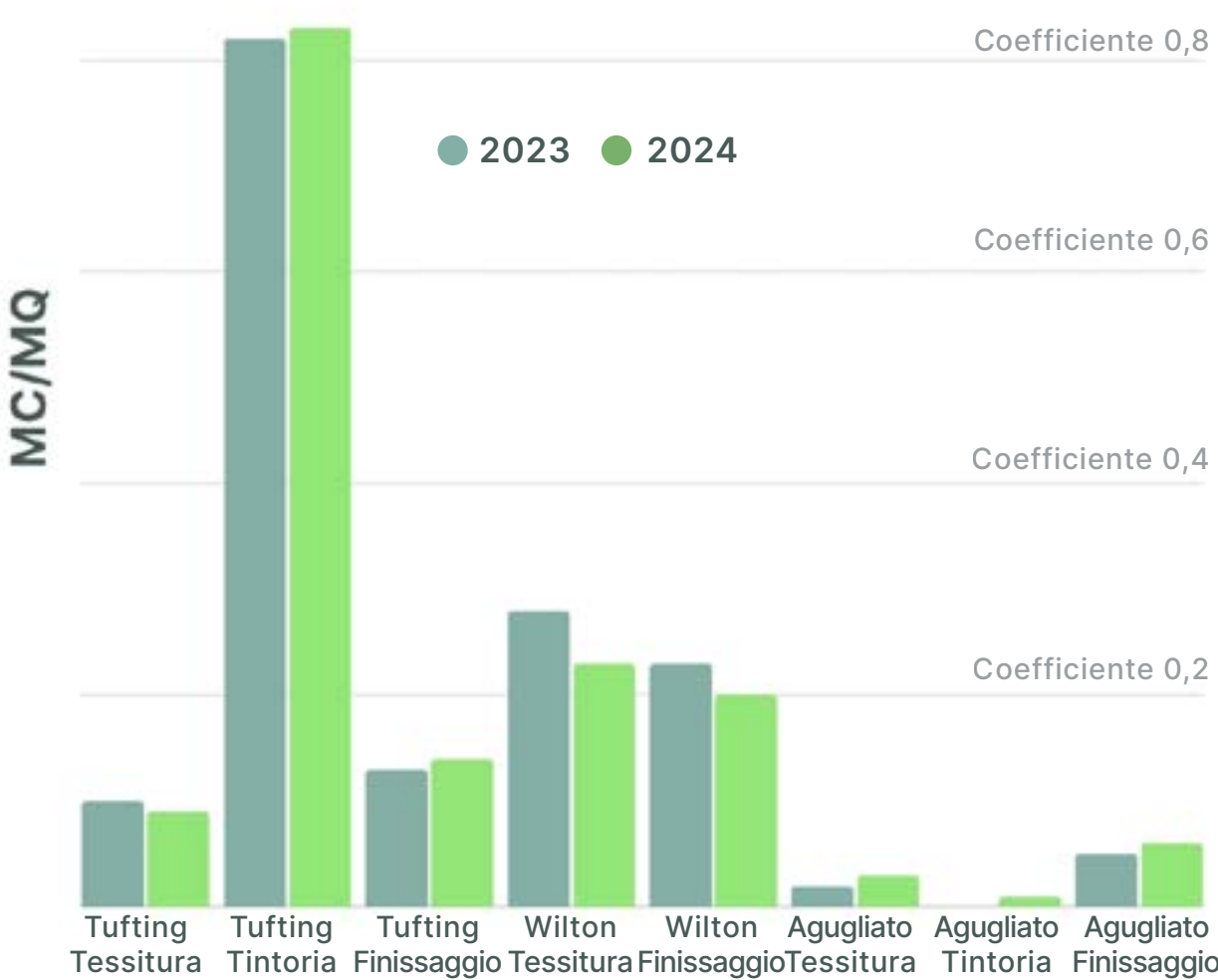
*L'incremento dei consumi di energia e delle emissioni è attribuibile all'aumento dei volumi produttivi rispetto al 2023.



Consumi di energia rapportati alla produzione



Consumi di metano rapportati alla produzione



E2 – Inquinamento: Inquinamento aria acqua e suolo e Microplastiche

L'inquinamento ambientale, in tutte le sue forme, rappresenta una delle criticità più rilevanti per la tutela della salute delle persone, degli ecosistemi e della biodiversità. Le emissioni in atmosfera, gli scarichi idrici e la gestione dei rifiuti possono avere effetti diretti sulla qualità dell'aria, dell'acqua e del suolo, generando rischi sia locali che globali. In particolare, la diffusione delle microplastiche costituisce una minaccia emergente, poiché queste particelle sono difficilmente degradabili e tendono ad accumularsi negli ambienti naturali, con impatti a lungo termine sugli ecosistemi e sulla catena alimentare.

Monitorare i dati relativi agli scarichi, alle emissioni e alla produzione di rifiuti, nonché alle strategie per la riduzione e la prevenzione delle microplastiche, consente di valutare le prestazioni ambientali dell'azienda e di indirizzare azioni concrete di miglioramento. Le nostre politiche ambientali delineano il nostro impegno nella gestione del consumo di acqua. Attraverso questi KPI rendiamo evidente l'impegno nel prevenire l'inquinamento e nel promuovere un uso più responsabile delle risorse naturali.

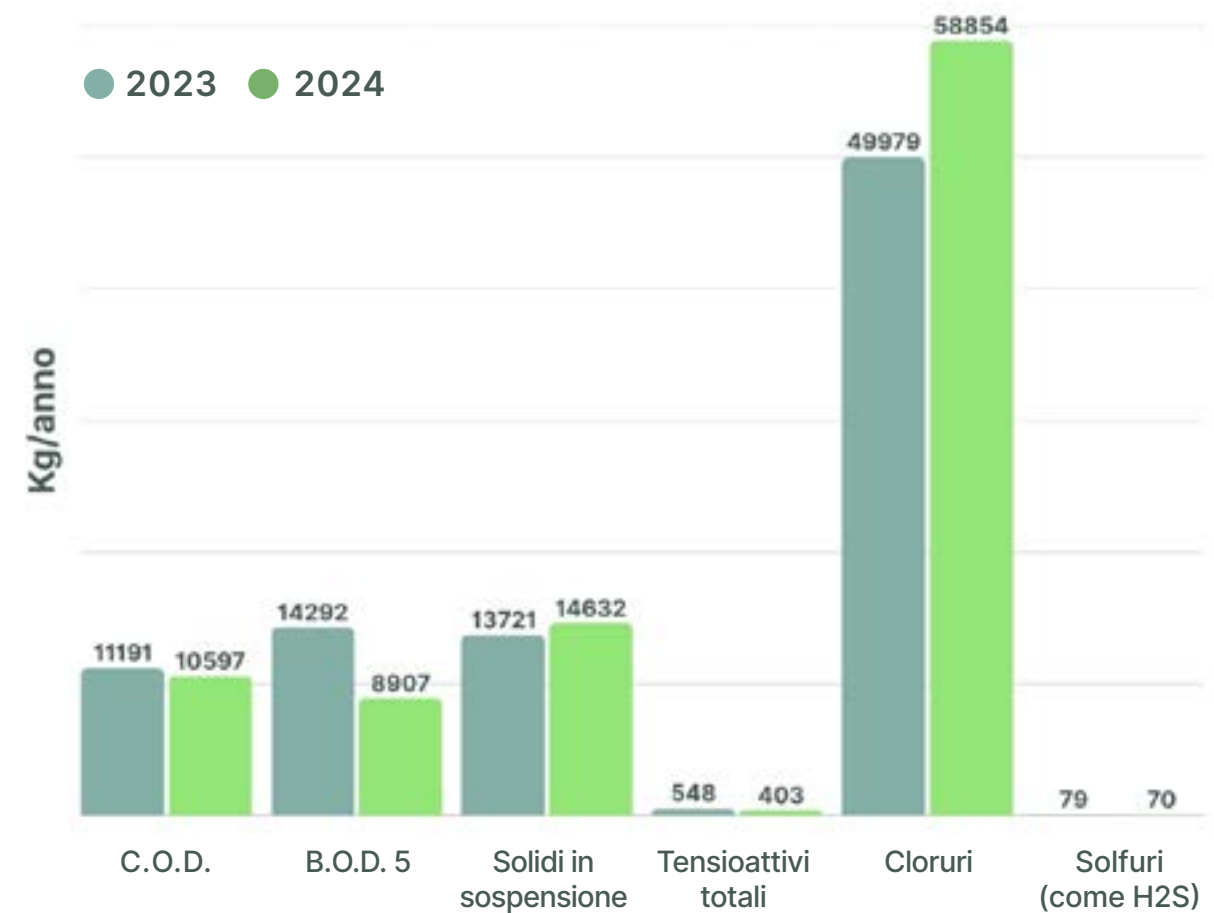
Temi	Impatti Positivi	Opportunità	Impatti Negativi	Rischi
E2 Inquinamento	<ul style="list-style-type: none">•Efficientamento della produzione•Ecodesign	<ul style="list-style-type: none">•Riduzione costi, consumi ed emissioni•Attrazione nuovi mercati	<ul style="list-style-type: none">•Emissioni e scarichi•Generazioni microplastiche	<ul style="list-style-type: none">•Possibili restrizioni e costi crescenti•Perdita di mercato

Target

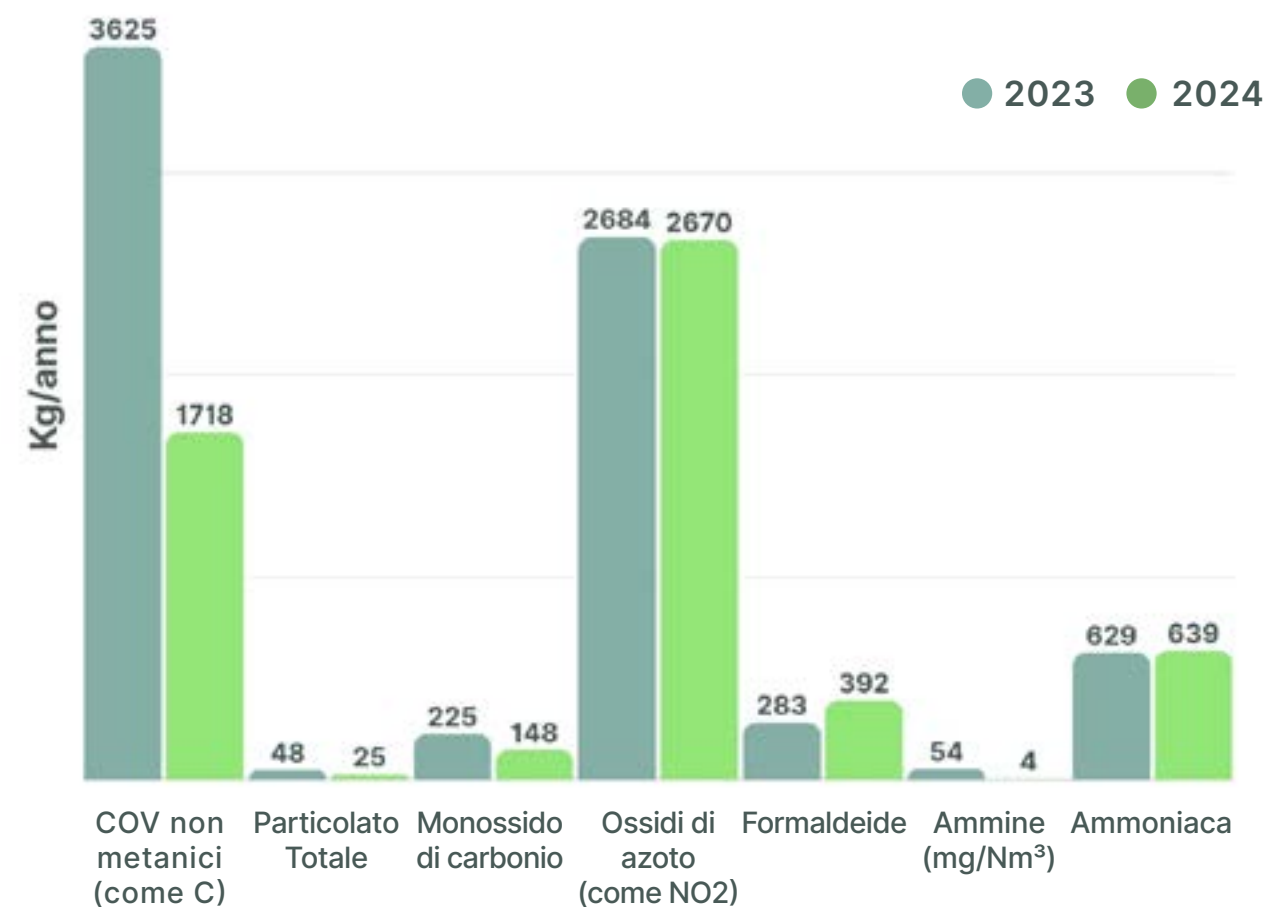
Non abbiamo identificato alcun obiettivo materiale rilevante da divulgare per quanto concerne l'inquinamento dell'acqua e le microplastiche. I nostri processi consolidati sono ancorati alle funzioni che hanno la responsabilità quotidiana di garantire il rispetto delle nostre politiche e il rispetto della normativa vigente. Anche le tematiche ambientali vengono affrontate costantemente attraverso la nostra certificazione ISO 14001.



Emissioni nell'acqua per inquinante



Emissioni nell'aria per inquinante

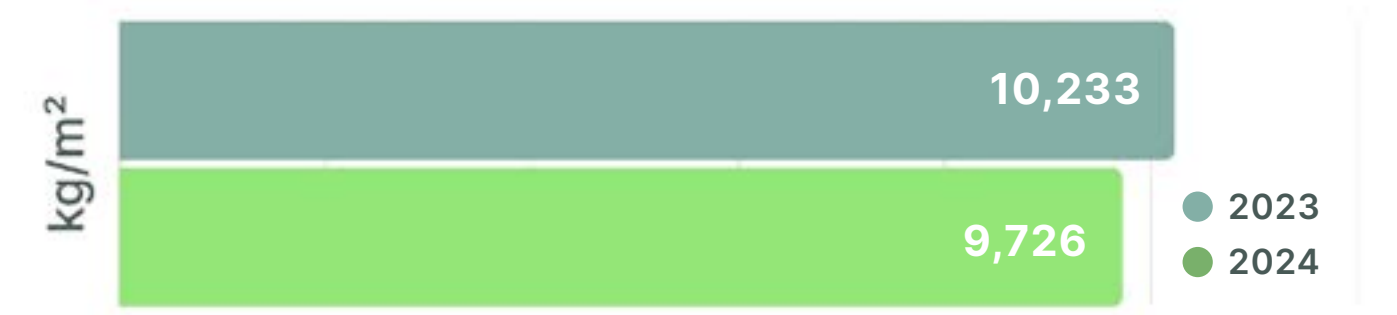


Microplastiche

Le microplastiche sono piccolissime particelle di plastica, generalmente inferiori a 5 millimetri, che derivano dalla degradazione di rifiuti plastici più grandi o dall’uso diretto in prodotti industriali e di consumo. Queste particelle sono particolarmente problematiche perché persistono nell’ambiente, contaminano acqua, suolo e organismi viventi e possono accumularsi lungo la catena alimentare, rappresentando un rischio per gli ecosistemi e la salute umana.

Il tema delle microplastiche è oggi una sfida ambientale globale: la loro diffusione crescente impone strategie di prevenzione e mitigazione concrete ed efficaci. Le aziende possono svolgere un ruolo chiave riducendo l’uso di plastica monouso, ottimizzando la gestione dei rifiuti e monitorando la presenza di microplastiche nei processi produttivi. KPI dedicati consentono di misurare i progressi in modo oggettivo e rendere trasparente l’impegno dell’organizzazione contro questa forma di inquinamento emergente.

Indice di microplastiche immesse (kg/m²)*



*Il driver “kg/m² di microplastica” è stato calcolato mettendo in relazione la produzione totale di pavimentazioni in erba sintetica per il mercato sportivo con i kg di intaso plastico previsti dalle certificazioni dei nostri prodotti. Questo indicatore migliora grazie all’introduzione di soluzioni che eliminano completamente l’intaso plastico o utilizzano materiali di origine organica.



E3 – Consumo, Prelievo e Scarichi di Acque

La gestione responsabile delle risorse idriche è una delle priorità della sostenibilità ambientale, poiché l’acqua è un bene comune essenziale per la vita, gli ecosistemi e le attività economiche. Il consumo eccessivo o non controllato, così come gli scarichi non trattati, possono generare impatti significativi sulla disponibilità e sulla qualità delle risorse idriche, con conseguenze per l’ambiente e per le comunità locali.

Per un’azienda, adottare un approccio sostenibile significa ridurre i prelievi attraverso l’efficienza dei processi, favorire il riuso e il riciclo delle acque e garantire che gli scarichi rispettino rigorosi standard ambientali. Il monitoraggio dei KPI relativi ai consumi, ai prelievi e agli scarichi consente di valutare le prestazioni aziendali e di individuare aree di miglioramento. Attraverso tali indicatori, l’organizzazione rende trasparente il proprio impegno a preservare la risorsa idrica e a contribuire a un uso equo e sostenibile dell’acqua.

Temi	Impatti Positivi	Opportunità	Impatti Negativi	Rischi
E3 Acqua e risorse marine	Consapevolezza impatto positivo dei nostri prodotti	Capacità di attrazione di nuove aree di mercato		

Azioni e Target

Non abbiamo identificato alcun obiettivo materiale rilevante da divulgare per quanto concerne consumo prelievo e scarichi dell’acqua. I nostri processi consolidati sono ancorati alle funzioni che hanno la responsabilità quotidiana di garantire il rispetto delle nostre politiche e il rispetto della normativa vigente in materia ambientale. Anche le tematiche ambientali vengono affrontate costantemente attraverso la nostra certificazione ISO 14001.

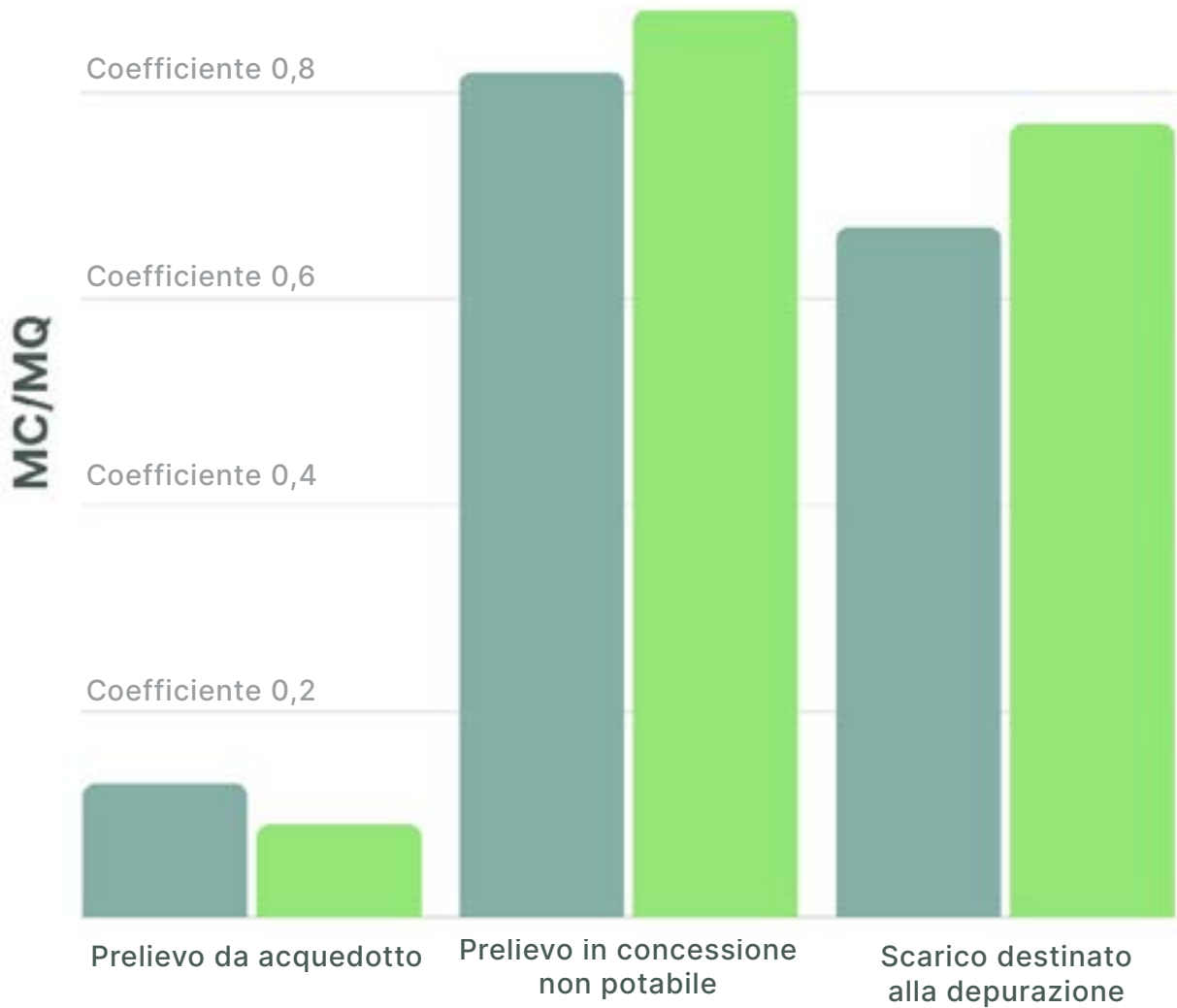
Consumi idrici

La tabella e il grafico riportano i dati relativi ai nostri consumi di acqua, evidenziando prelievi, utilizzo e tendenze nel tempo (2023 e 2024). Questi indicatori consentono di monitorare l’efficienza nell’uso della risorsa idrica, identificare possibili aree di riduzione e valutare l’impatto ambientale complessivo delle attività. La rappresentazione grafica rende immediatamente visibile l’andamento dei consumi e supporta l’analisi delle strategie adottate per un utilizzo più sostenibile dell’acqua.



2023	Metri Cubi d'acqua	Prelievo da acquedotto	Prelievo in concessione non potabile	Scarico destinato alla depurazione
Tufting	Tintoria	12.783	78.701	63.861

2024	Metri Cubi d'acqua	Prelievo da acquedotto	Prelievo in concessione non potabile	Scarico destinato alla depurazione
Tufting	Tintoria	8.534	86.489	76.335



E5 – Uso delle risorse ed economia circolare: Uso delle risorse e rifiuti

L’economia circolare è un modello di sviluppo sostenibile che mira a ridurre al minimo lo spreco di risorse e a valorizzare materiali e prodotti lungo l’intero ciclo di vita. La gestione dei rifiuti rappresenta un aspetto chiave di questo approccio, poiché il corretto trattamento, il riciclo e il riutilizzo dei materiali consentono di limitare l’impatto ambientale e di preservare le risorse naturali. Adottare principi di economia circolare significa ripensare processi produttivi, logistica e approvvigionamento, promuovendo un utilizzo più efficiente e responsabile delle risorse.

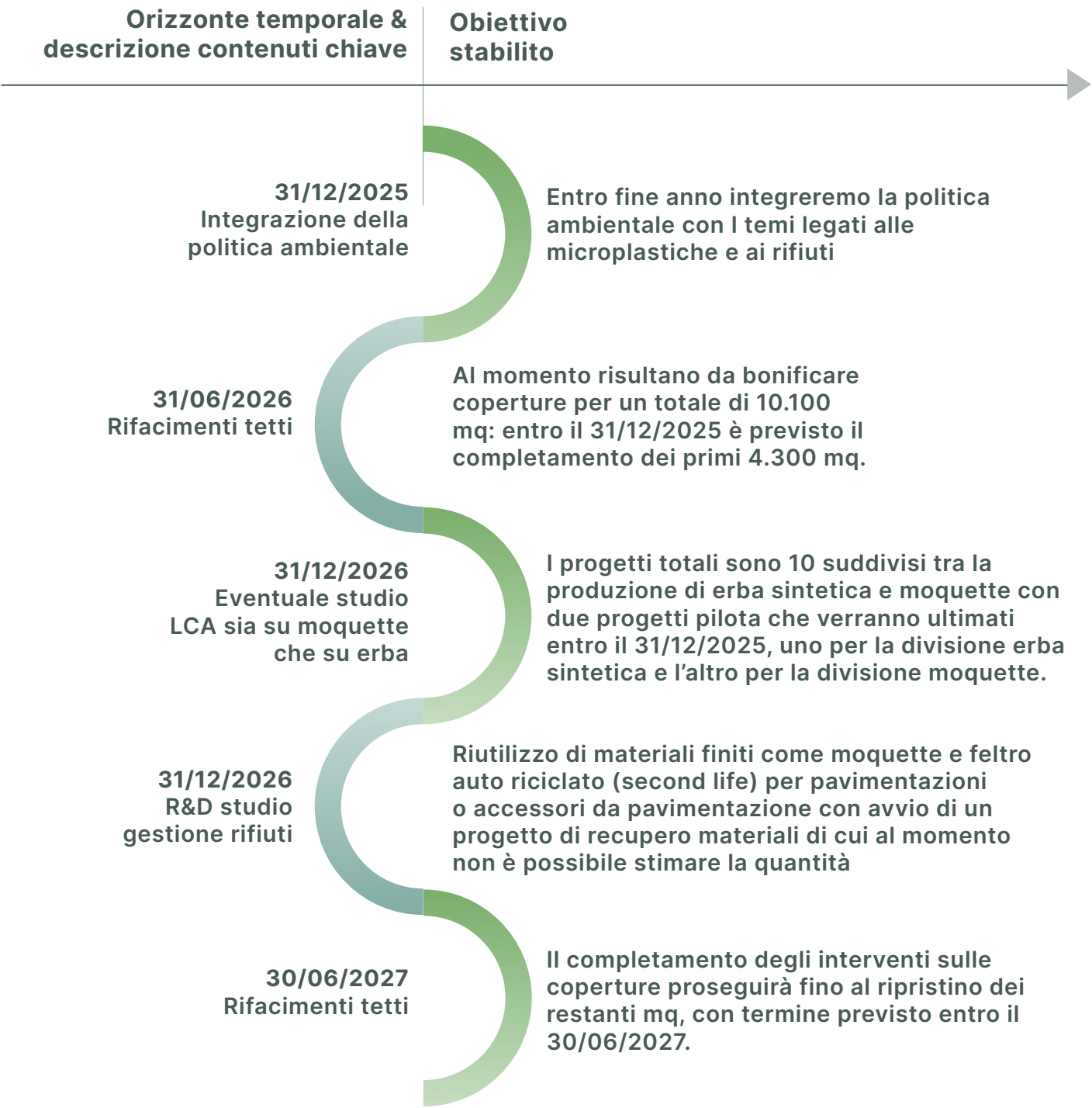
Il monitoraggio dei dati relativi ai rifiuti prodotti, riciclati e smaltiti, insieme all’implementazione di iniziative di riduzione e recupero, permette di misurare le performance e orientare strategie di miglioramento continuo. Il nostro impegno nella gestione sostenibile dei materiali e nella promozione di un modello economico più circolare è reso trasparente attraverso le nostre politiche ambientali, che si concentrano sulla riduzione dei rifiuti, sull’adozione di pratiche sostenibili e sull’invito a fornitori e partner a seguire comportamenti analoghi. Tali politiche riguardano principalmente la conformità alle normative ambientali e il miglioramento continuo delle pratiche di sostenibilità.

Temi	Impatti Positivi	Opportunità	Impatti Negativi	Rischi
E5 Economia circolare e rifiuti	Riduzione scarti e sprechi di produzione	Ecodesign per riduzione rifiuto	•Utilizzo materie prime non idonee •Generazione scarti e rifiuti	Danno d’immagine

Target

I nostri processi consolidati sono ancorati alle funzioni che hanno la responsabilità quotidiana di garantire il rispetto delle nostre politiche e il rispetto della normativa vigente. Anche le tematiche ambientali vengono affrontate costantemente attraverso la nostra certificazione ISO 14001.

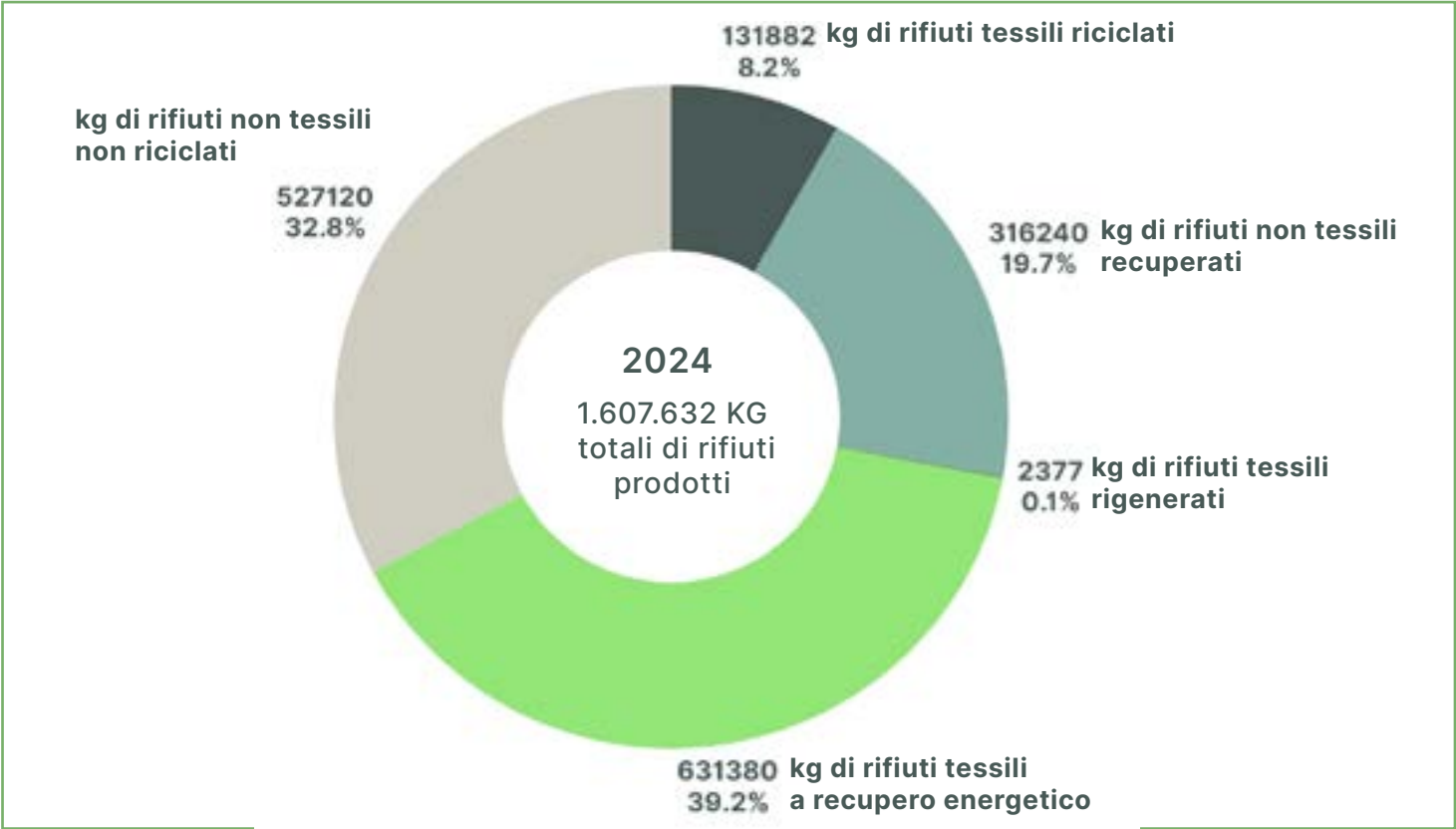
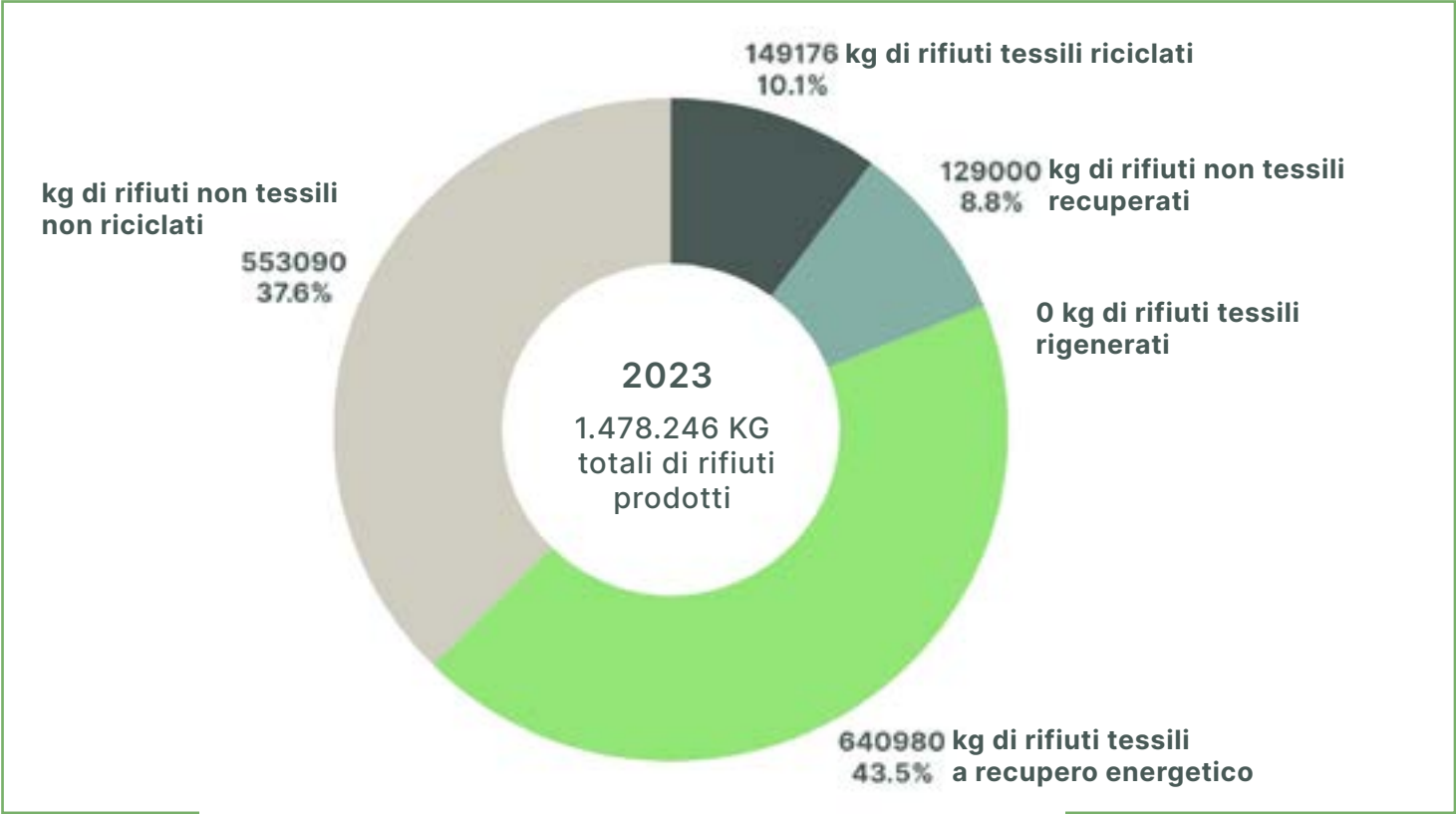
Di seguito alcuni obiettivi e azioni che sono specifici per la tematica e che serviranno in futuro a meglio monitorare i KPI:



Rifiuti

La gestione dei rifiuti è un elemento centrale della sostenibilità aziendale, in quanto influenza direttamente l'impatto ambientale delle attività e il consumo di risorse naturali. Un corretto approccio ai rifiuti comprende la riduzione alla fonte, la raccolta differenziata, il riciclo e lo smaltimento responsabile, in linea con le normative vigenti e con le migliori pratiche ambientali.

Monitorare i dati relativi alla quantità e alla tipologia di rifiuti prodotti, riciclati o conferiti a smaltimento permette di valutare le performance aziendali e di individuare opportunità di miglioramento. L'analisi dei KPI relativi ai rifiuti consente inoltre di rendere trasparente l'impegno dell'azienda nel promuovere l'efficienza delle risorse, prevenire l'inquinamento e contribuire a un'economia più circolare.



Progetti interni per il miglioramento ambientale

In ogni ambito in cui operiamo, promuoviamo progetti dedicati al miglioramento ambientale, consapevoli che la sostenibilità rappresenta un percorso continuo di crescita e innovazione. Dalla produzione all'organizzazione interna, fino ai mercati in cui siamo presenti, ogni iniziativa nasce con l'obiettivo di ridurre l'impatto delle nostre attività e generare valore positivo per le persone e per l'ambiente.

Settore Sportivo

Nel mondo dello sport, la ricerca di soluzioni sostenibili si traduce in Ultramix 38.40 EVO N.I., un sistema in erba artificiale 100% NO-INFILL, **privo di intaso**, progettato per **anticipare le normative ambientali** e ridurre l'impatto complessivo sull'ambiente.

Grazie alla particolare combinazione di monofili testurizzati e all'elevata densità della superficie, questo prodotto garantisce eccellenti prestazioni di gioco e un'elevata resistenza all'usura nel tempo. **Completamente riciclabile e privo di materiali aggiuntivi**, il manto rappresenta una soluzione evoluta e responsabile, capace di ridurre i costi di smaltimento a fine vita e di promuovere **una gestione più circolare delle risorse**.



Settore Automotive

Nel settore automotive, il nostro impegno verso la sostenibilità si traduce in una produzione basata esclusivamente sull'utilizzo di **materia prima seconda**, costituita da fiocchi di poliestere (PET) ottenuti da **scaglie di bottiglia riciclate provenienti da aziende locali a km 0**.

Tutti i nostri articoli sono **monocomponenti** e realizzati senza l'impiego di lattice o collanti, grazie a un processo di accoppiatura che ne preserva le caratteristiche tecniche e la piena compatibilità ambientale. Un approccio che riduce significativamente l'impatto lungo l'intero ciclo di vita del prodotto e promuove un modello produttivo più responsabile e circolare.

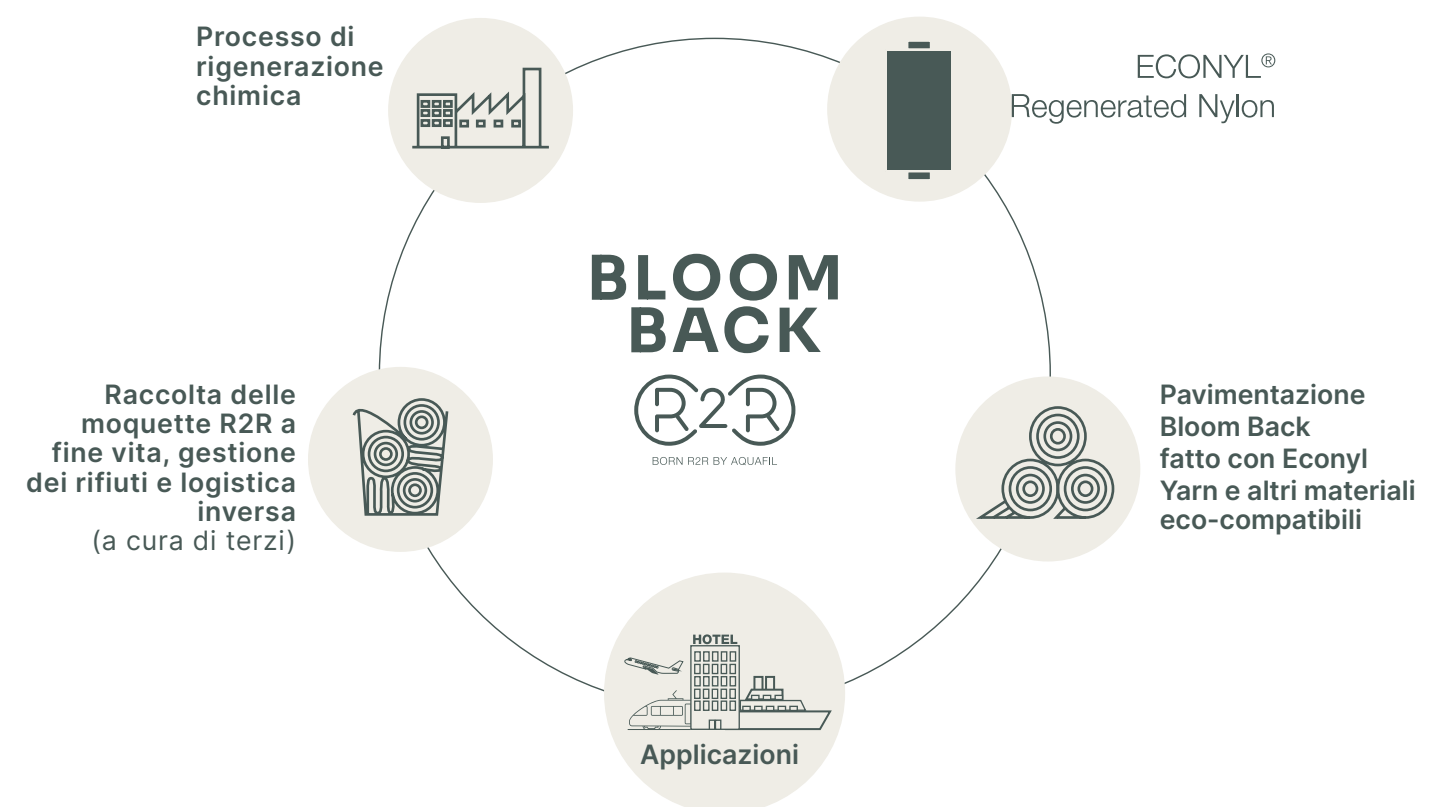


Settore Contract & Residenziale, Marine

Nel campo del design e delle pavimentazioni tessili, la nostra visione di sostenibilità prende forma in in Bloom Back, una soluzione innovativa realizzata con filato ECONYL®, ottenuto da rifiuti industriali rigenerati.

La sua struttura monocomponente combina un tessuto primario in poliammide 6 con un backing dello stesso materiale, rendendo il prodotto completamente rigenerabile a fine ciclo di vita.

Bloom Back rappresenta un passo avanti nel nostro percorso di circolarità R2R – Born Regenerated to be Regenerable, un modello che nasce da materiali già rigenerati e progetta fin dall'origine la possibilità di essere nuovamente riciclato, riducendo sprechi e favorendo un uso responsabile delle risorse. Il percorso R2R è illustrato qui sotto, per mostrare come ogni fase contribuisca concretamente a dare nuova vita ai materiali.



S Responsabilità sociale

Riconosciamo il valore delle persone come leva essenziale per una crescita sostenibile. Per questo ci impegniamo a creare un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e rispettoso dei diritti fondamentali, dove ciascuno possa sentirsi accolto, avere pari opportunità e sviluppare le proprie competenze. Il nostro impegno sociale si riflette anche nelle relazioni con la comunità, con i fornitori e con tutti gli stakeholder con cui collaboriamo. Vogliamo generare valore condiviso e contribuire con responsabilità e passione allo sviluppo dei territori in cui operiamo.

Etica e Integrità

Agire con integrità e trasparenza è essenziale per costruire relazioni di fiducia e garantire la sostenibilità nel lungo periodo. In questa sezione presentiamo i nostri valori etici, il codice di condotta adottato, le politiche di prevenzione della corruzione e le iniziative messe in atto per promuovere un comportamento responsabile a tutti i livelli dell'organizzazione.

Catena di Fornitura Sostenibile

La sostenibilità si estende oltre i confini aziendali, lungo tutta la catena del valore. Per questo motivo collaboriamo con fornitori e partner che condividono i nostri principi, promuovendo pratiche responsabili in ambito ambientale, sociale ed etico. Questa sezione descrive il nostro approccio alla gestione sostenibile degli acquisti e le modalità con cui monitoriamo e valorizziamo la filiera.



Introduzione alle Politiche Sociali

Le tematiche sociali occupano un ruolo centrale nella nostra visione aziendale e rappresentano un pilastro fondamentale del nostro impegno verso uno sviluppo sostenibile. Crediamo fermamente che il successo dell'impresa sia strettamente legato al benessere delle persone che vi lavorano, delle comunità in cui operiamo e dei soggetti con cui interagiamo lungo tutta la catena del valore. La nostra politica sociale si fonda sul rispetto dei **diritti umani**, la promozione della **diversità e inclusione**, la tutela della **salute e sicurezza sul lavoro**, la valorizzazione del **capitale umano** e il rafforzamento del **dialogo con gli stakeholder**.

A tal fine, ci impegniamo a creare un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo, motivante e rispettoso della dignità di ogni persona. I principali ambiti su cui concentriamo le nostre politiche sociali includono:



Tutela dei diritti dei lavoratori

Garantiamo condizioni di lavoro eque, contrastiamo ogni forma di discriminazione e sfruttamento, e promuoviamo l'equilibrio tra vita lavorativa e vita privata.



Salute e sicurezza

Adottiamo misure preventive e sistemi di gestione per minimizzare i rischi sul luogo di lavoro, promuovendo una cultura della sicurezza condivisa.



Formazione e sviluppo

Investiamo nella crescita professionale dei nostri collaboratori, offrendo opportunità di aggiornamento e percorsi di sviluppo delle competenze.



Inclusione e pari opportunità

Ci impegniamo a valorizzare la diversità culturale, di genere e generazionale, promuovendo una cultura organizzativa inclusiva.



Coinvolgimento della comunità:

Sosteniamo iniziative sociali e collaboriamo con enti e organizzazioni locali per contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio.

Nel presente Bilancio di Sostenibilità, rendicontiamo le iniziative intraprese e i risultati raggiunti in ambito sociale, con l'obiettivo di garantire trasparenza, misurabilità e miglioramento continuo delle nostre performance in questo ambito cruciale.

Punti chiave della politica di sostenibilità

Il nostro approccio sostenibile si esprime in modo concreto attraverso le **politiche di tutela e sviluppo del Capitale Umano**, riconoscendo che il contributo attivo di ciascun individuo è essenziale per il conseguimento degli obiettivi di sostenibilità sociale.

Da sempre siamo impegnati a garantire **condizioni di lavoro che rispettano la dignità personale, i diritti umani e le pari opportunità**. La Società promuove un ambiente di lavoro **professionalizzante e partecipativo**, in cui il valore del singolo è riconosciuto e apprezzato come parte integrante del successo collettivo.

In particolare, assicuriamo che i processi di **selezione, gestione e formazione** dei dipendenti siano improntati su valutazioni oggettive di professionalità e merito. Vietando qualsiasi forma di **discriminazione**, diretta o indiretta, basata su **sex, lingua, razza, religione, opinioni politiche o condizioni personali e sociali**. Questo principio è il fondamento di un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso dei diritti di ogni individuo. Inoltre, ci impegniamo a **lavorare in sicurezza**, adottando tutte le misure necessarie per garantire il rispetto delle norme di prevenzione e promuovendo comportamenti **sicuri**. La sicurezza dei propri dipendenti e collaboratori è una priorità, non solo in termini di integrità fisica, ma anche in relazione all'integrità morale. Consolidando una **cultura della sicurezza** attraverso la sensibilizzazione ai rischi, sviluppando la consapevolezza e incoraggiando comportamenti responsabili e sicuri tra tutti i dipendenti e collaboratori.

Con queste iniziative, Radici si impegna a costruire un ambiente di lavoro che non solo tutela il benessere fisico e psicologico dei propri collaboratori, ma promuove anche la crescita e lo sviluppo delle competenze professionali, creando un valore condiviso a lungo termine per l'intera comunità aziendale.

Temi materiali ed Indicatori di performance

Per valutare il raggiungimento degli obiettivi definiti dalla Politica di Sostenibilità, Radici utilizza una serie di **indicatori qualitativi e quantitativi**, periodicamente aggiornati, che consentono di misurare le performance aziendali in modo oggettivo e trasparente. I temi materiali che sono stati evidenziati a seguito dell'Analisi di doppia materialità sono i seguenti:

S1

Equilibrio tra vita professionale e vita privata

S1

Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro

S1

Salute e sicurezza

S1

Occupazione sicura e Orario di lavoro

- Tra gli indicatori principali per le tematiche Sociale e del personale si includono:
- Tasso di infortuni e malattie professionali;
 - Ore di formazione erogate per dipendente;

S1 – Forza lavoro propria

La forza lavoro rappresenta il cuore pulsante di ogni organizzazione ed è il principale motore della crescita e dell'innovazione. Prendersi cura delle persone significa garantire condizioni di lavoro dignitose, sicure e inclusive, valorizzando al tempo stesso competenze e talenti individuali. Il monitoraggio dei dati relativi a occupazione, stabilità contrattuale, turnover e distribuzione del personale permette di comprendere l'andamento e le caratteristiche della forza lavoro.

Questi indicatori sono fondamentali per misurare il grado di attrattività e di sostenibilità sociale, oltre che per orientare strategie di sviluppo del capitale umano. Attraverso tali metriche viene resa trasparente la volontà di costruire un ambiente di lavoro equo, partecipativo e capace di stimolare la crescita professionale di ciascuno.

IRO (Impatti rischi e opportunità)

Le nostre politiche, procedure e processi costituiscono la base delle nostre azioni volte a prevenire potenziali impatti negativi e promuovere risultati positivi. Questi quadri ci aiutano a identificare e attuare azioni per affrontare potenziali impatti negativi e positivi sulla nostra forza lavoro. Il nostro obiettivo è garantire che le nostre pratiche non causino o contribuiscano a impatti negativi significativi sulla nostra forza lavoro mentre lavoriamo continuamente per affrontare e mitigare i rischi legati alla diversità e all'uguaglianza.

Temi	Impatti Positivi	Opportunità	Impatti Negativi	Rischi
S1 Forza lavoro propria	<ul style="list-style-type: none">•Ambiente di lavoro sano ed equilibrato•Flessibilità lavorativa•Sicurezza sul lavoro	<ul style="list-style-type: none">•Maggiore retention•Qualità del lavoro•Maggiore performance lavorativa	<ul style="list-style-type: none">•Perdita di fiducia nell'azienda•Dipendenti non valorizzati•Misure H&S non applicate•Mancata supervisione dei fornitori	<ul style="list-style-type: none">•Turnover•Conseguenze legali•Esclusione di fornitori non idonei



Politiche

Ancorato ai valori organizzativi vi è un impegno costante nel rispettare e proteggere i diritti umani e lavorativi della forza lavoro. Le politiche adottate – dal codice etico alla politica integrata su salute e sicurezza, dai piani integrativi di secondo livello fino alla corretta applicazione del CCNL di riferimento – affrontano in modo strutturato i temi più rilevanti che possono avere un impatto sulle persone. Nel loro insieme, tali strumenti rappresentano la dedizione a tradurre i Valori in pratiche concrete.

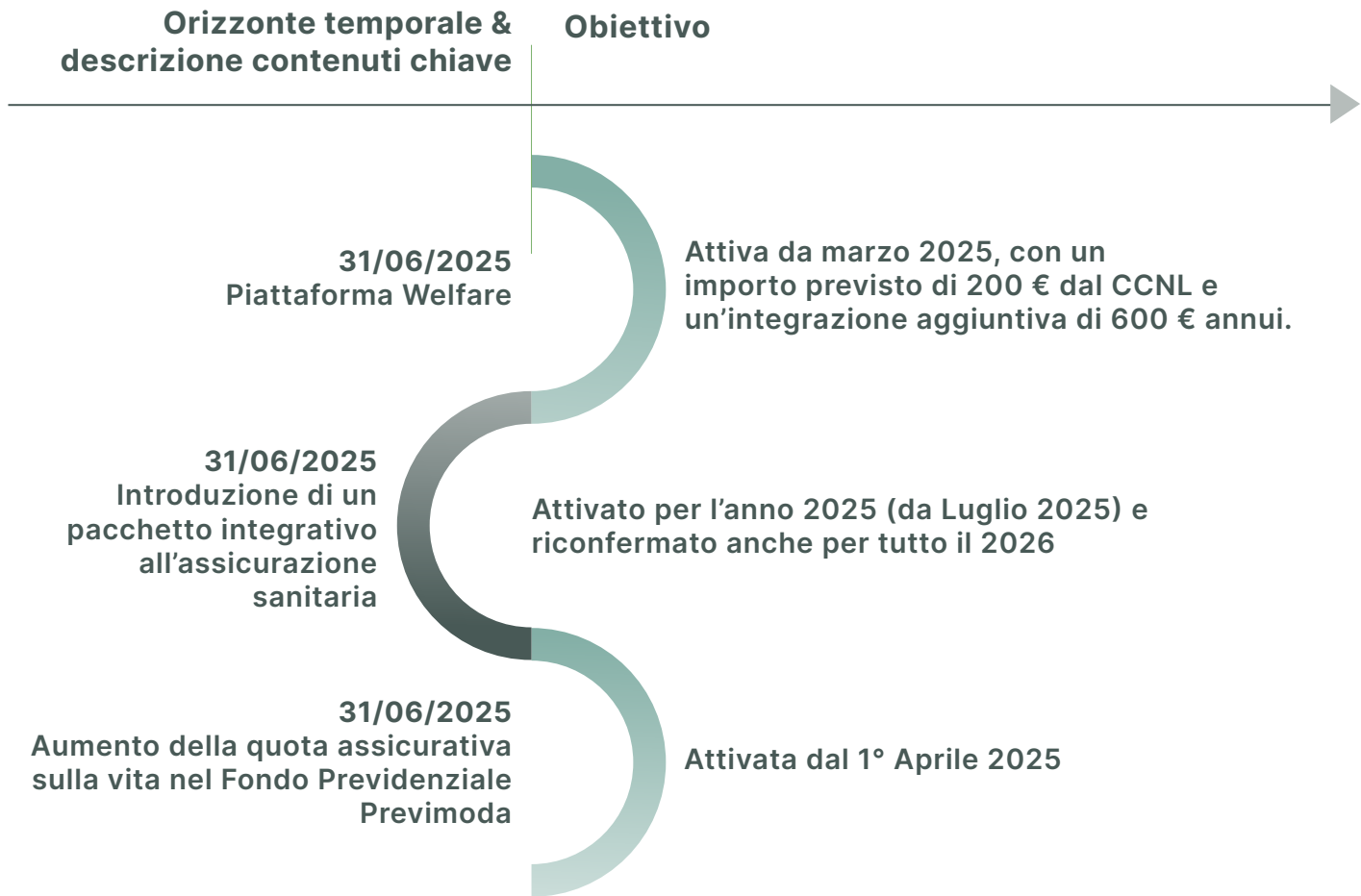
L’obiettivo è garantire che ogni politica sia allineata a standard riconosciuti a livello internazionale, riflettendo l’impegno a creare un luogo di lavoro sicuro, inclusivo ed equo. In questo modo si sostengono i più elevati principi etici e si promuove una cultura fondata sul rispetto e sulla dignità di tutti. Per affrontare i potenziali impatti sulla nostra forza lavoro, abbiamo implementato diverse politiche chiave. Il nostro Codice Etico affronta esplicitamente questioni quali la tratta di esseri umani, il lavoro forzato, il lavoro obbligatorio e il lavoro minorile.

Manteniamo un sistema di gestione per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, garantendo la sicurezza e il benessere dei dipendenti.

Target

Non abbiamo fissato obiettivi specifici ma azioni volte a migliorare il clima aziendale in quanto valutiamo continuamente le nostre iniziative e il loro impatto a livelli gestionali adeguati come parte della nostra condotta aziendale. I nostri processi consolidati sono ancorati alle funzioni che hanno la responsabilità quotidiana di garantire l’adesione alle nostre politiche, oltre ai nostri canali di coinvolgimento continuo e ai canali per sollevare preoccupazioni. Questa decisione riflette il nostro impegno verso un focus strategico e priorità specifiche del settore.

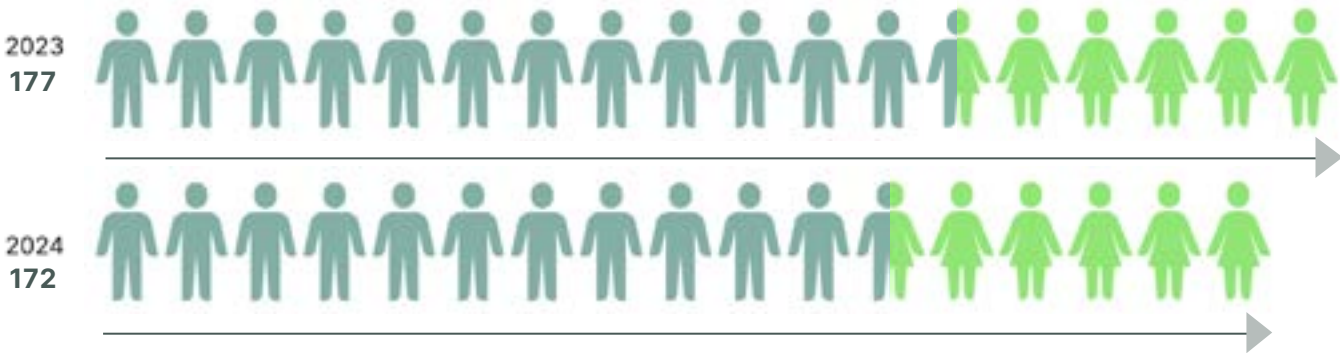
Di seguito alcune azioni definite dall’organizzazione per poter meglio monitorare in futuro i kpi specifici:



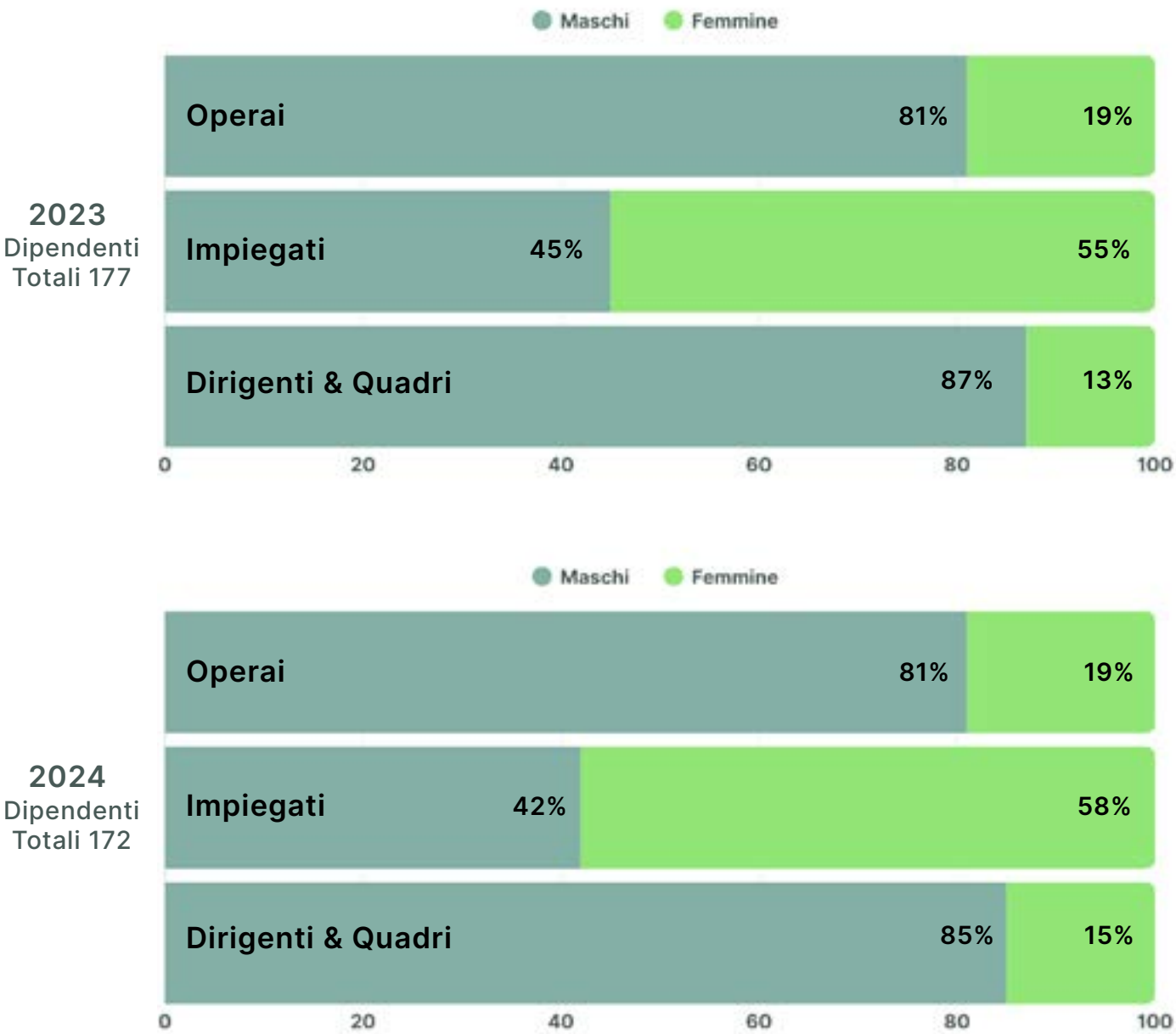
Forza lavoro interna

La seguente analisi illustra la composizione della forza lavoro interna secondo diversi parametri – genere, tipologia contrattuale, età e anzianità aziendale – offrendo una visione complessiva dell’organizzazione e della sua evoluzione nel tempo.

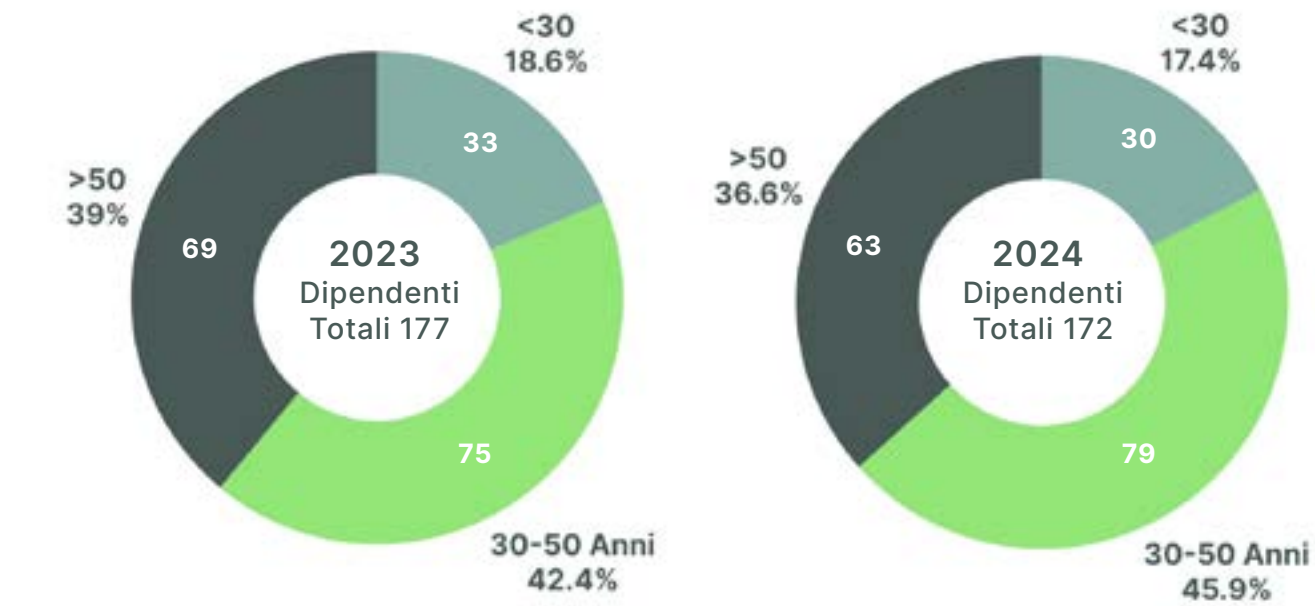
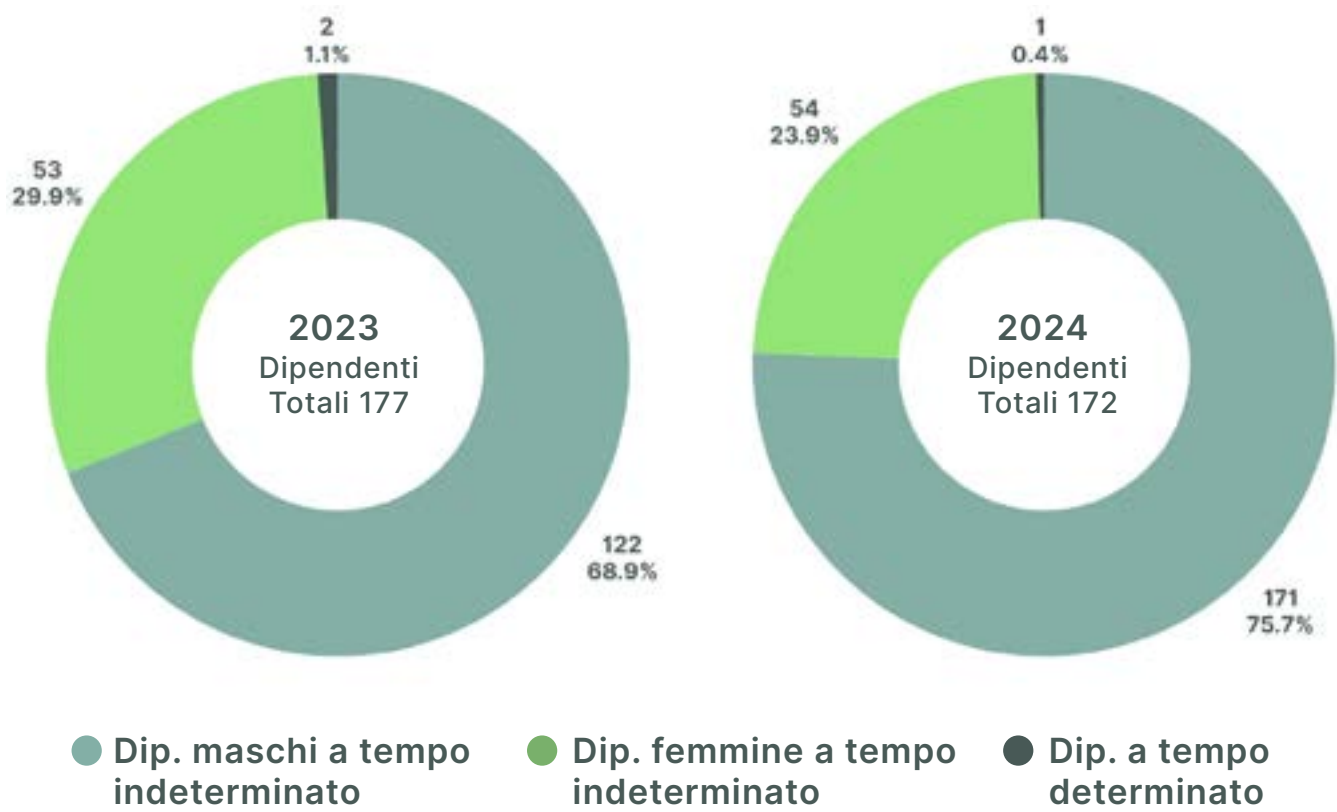
Distribuzione per genere



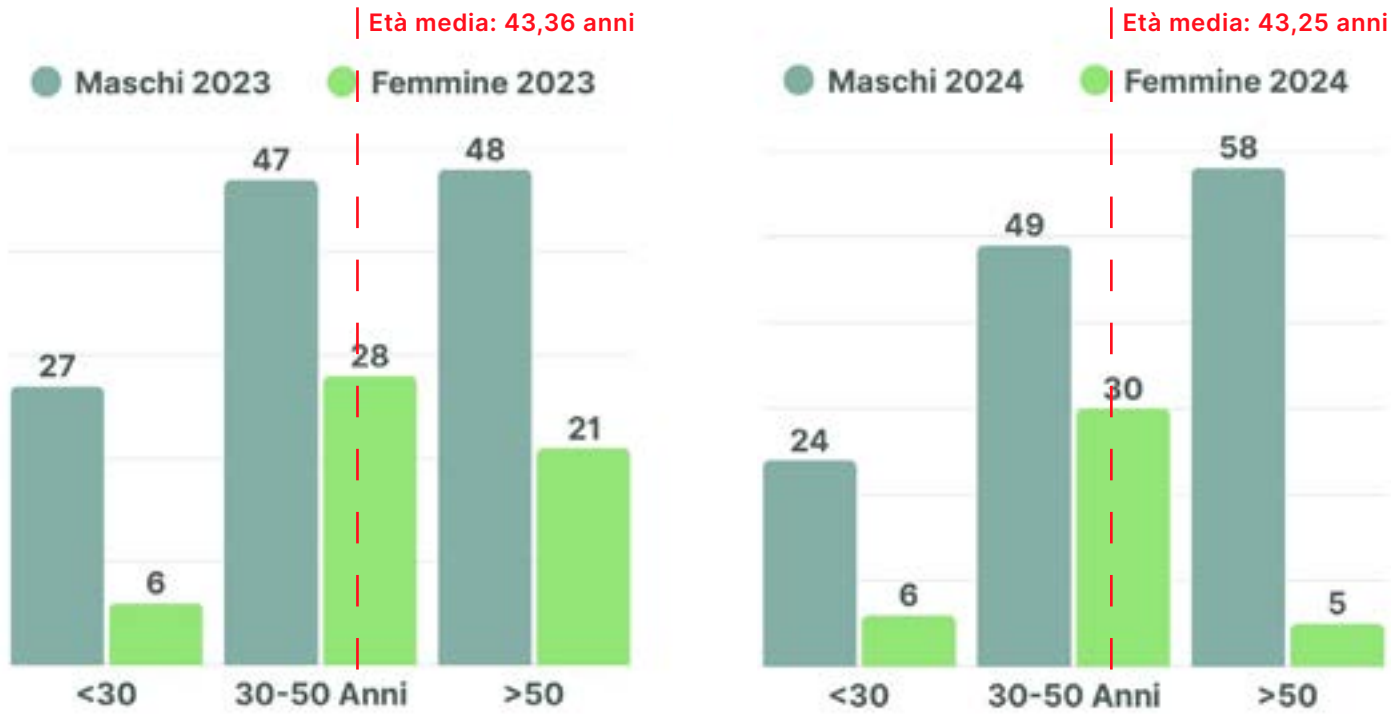
Distribuzione per inquadramento



Distribuzione per tipologia di contratto

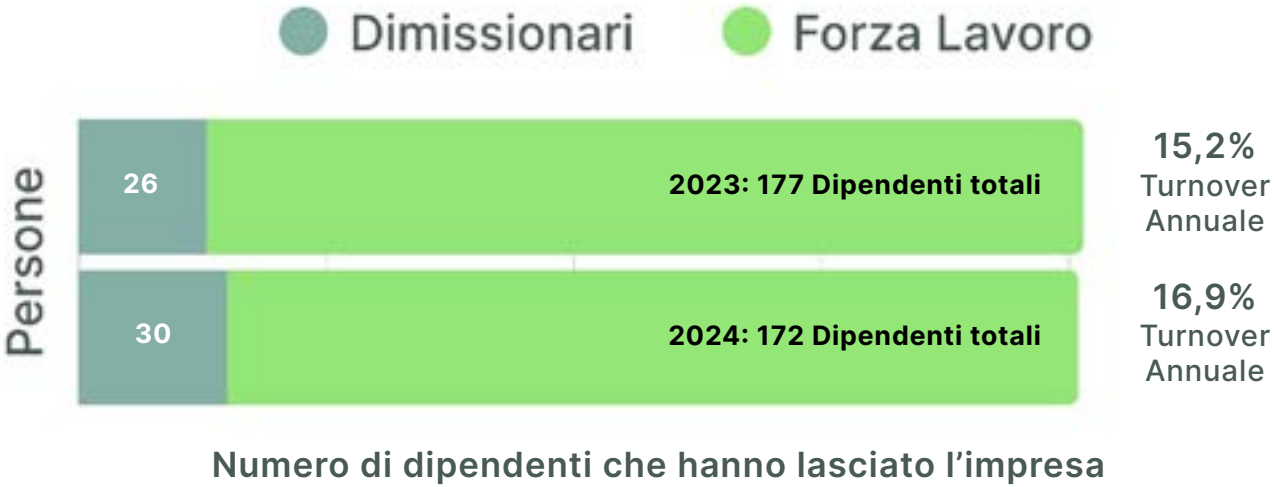


Distribuzione per fascia d'età



Turnover aziendale

Per calcolare il tasso di avvicendamento dei dipendenti consideriamo il numero di persone che lasciano l'azienda nel corso dell'anno, sia per scelta personale sia per licenziamento o pensionamento. Questo valore viene poi rapportato al numero medio annuo di dipendenti.





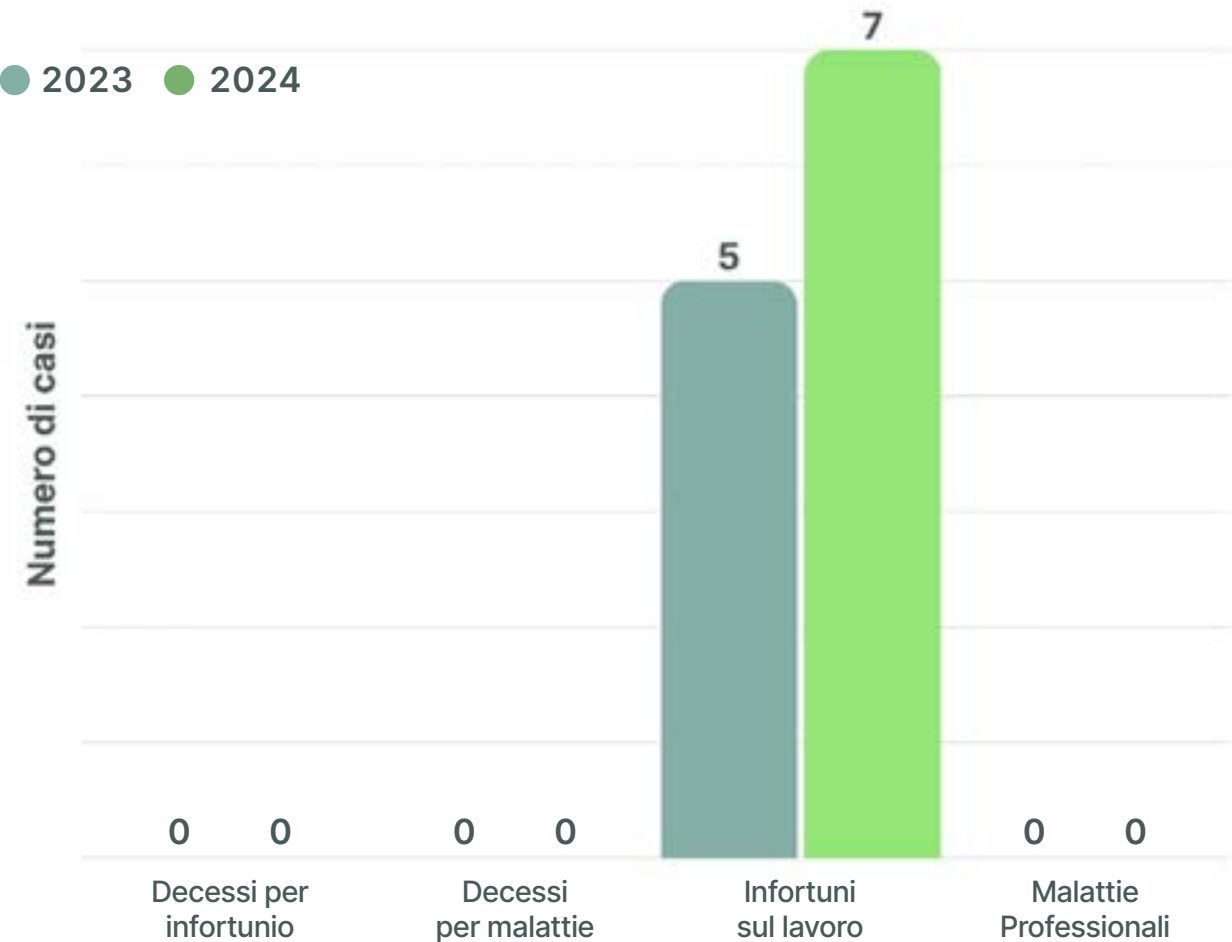
Salute e sicurezza

La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori è un principio fondamentale della responsabilità sociale e una condizione imprescindibile per garantire un ambiente di lavoro sostenibile. Oltre al rispetto delle normative vigenti, questo tema richiede un approccio proattivo, basato sulla prevenzione dei rischi, sulla formazione continua e sulla promozione di una cultura della sicurezza condivisa.

È essenziale adottare sistemi di gestione adeguati, monitorare costantemente infortuni, incidenti mancati e malattie professionali, e implementare misure di miglioramento continuo.

Il nostro luogo di lavoro non è caratterizzato da frequenti infortuni. Pur non potendo divulgare dati specifici per la natura sensibile delle informazioni, gli eventi registrati non evidenziano tendenze o modelli significativi. Dopo ogni infortunio viene condotta una attenta verifica dell'accaduto con tutti i soggetti coinvolti nel sistema Salute e Sicurezza, con la redazione di un documento che registra le azioni correttive da attuare. Inoltre, trimestralmente si tengono brevi riunioni nei diversi ambiti produttivi per monitorare le condizioni di lavoro e assicurare l'effettivo rispetto delle misure di sicurezza.

Le misure adottate permettono di valutare l'efficacia delle politiche e di rendere trasparente l'impegno verso il benessere e la protezione delle persone. Attraverso queste pratiche, si conferma che la sicurezza e la salute rappresentano valori centrali e non negoziabili.



Numero di giorni persi per infortuni sul lavoro

Contiamo il numero di giornate perse, includendo il primo e l'ultimo giorno completo di assenza. Ai fini del calcolo è opportuno prendere in considerazione i giorni di calendario; di conseguenza, i giorni in cui non è previsto che la persona interessata lavori (ad esempio i fine settimana o le festività) conteranno come giornate perse.



Progetti interni per il benessere delle persone

Il benessere delle persone guida la nostra ricerca. Attraverso progetti di ricerca e sviluppo interni, lavoriamo per creare soluzioni e trattamenti che, applicati ai nostri prodotti, contribuiscono a migliorare la qualità della vita. Ogni innovazione nasce con l'obiettivo di rendere gli ambienti più salubri, confortevoli e sostenibili, promuovendo il benessere di chi li vive ogni giorno.

Settore Sportivo

Nell'ambito della continua ricerca di soluzioni che migliorino la sicurezza e la qualità dei nostri prodotti, abbiamo sviluppato Turfguard, un innovativo trattamento destinato ai manti in erba sintetica per il settore sportivo. Applicato direttamente in fase di finissaggio, garantisce una protezione antimicrobica permanente nel tempo sul manto in erba artificiale.

Le analisi condotte presso un laboratorio esterno e accreditato confermano l'abbattimento del 98,32% della carica batterica sul manto testato, offrendo un'alternativa molto più sicura in termini di igiene e protezione per gli atleti.



Settore Contract & Residenziale, Marine

Trascorriamo oltre il 90% del nostro tempo in ambienti chiusi: la qualità dell'aria indoor è quindi una priorità per il benessere e la salute delle persone. Gli allergeni – come acari della polvere, peli di animali o pollini – possono causare reazioni anche in soggetti non atopici, con effetti che vanno dalla rinite all'asma.

Contrariamente a quanto si crede, le pavimentazioni tessili possono contribuire a migliorare la qualità dell'aria, trattenendo la polvere e riducendo la dispersione di particelle potenzialmente dannose. A partire da questa consapevolezza, abbiamo sviluppato internamente AlleRAD, un trattamento innovativo pensato per le nostre pavimentazioni tessili destinate ai mercati residenziale, contract e marine.

AlleRAD è una tecnologia 100% biobased basata su probiotici simbiotici naturali in grado di abbattere fino al **99,9% degli allergeni inanimati** più comuni. Agisce in modo completamente naturale, senza alterare la traspirabilità, il colore o il comfort del prodotto, e mantiene la propria efficacia anche dopo numerosi lavaggi industriali, come confermato da test condotti da laboratori indipendenti.

Sicuro per la pelle, biodegradabile e privo di sostanze nocive, AlleRAD rappresenta una risposta concreta alla crescente domanda di soluzioni salubri e sostenibili per gli ambienti indoor. Un'innovazione che unisce ricerca, benessere e responsabilità ambientale, contribuendo a creare spazi più sani, confortevoli e inclusivi.

G Governance e integrità

Una governance trasparente, responsabile ed etica rappresenta la base su cui si fonda il nostro operato quotidiano. In coerenza con i principi dello standard VSME, adottiamo un sistema di gestione orientato alla legalità, alla prevenzione dei rischi e all'integrità dei comportamenti, sia interni che lungo la catena del valore. In questa sezione vengono illustrati il nostro modello organizzativo, le politiche di gestione e controllo, le pratiche etiche adottate e le modalità con cui assicuriamo la coerenza tra strategia, valori e operatività.

Strategia e Governance della Sostenibilità

L'integrazione della sostenibilità nella strategia aziendale rappresenta per noi un impegno concreto verso un modello di crescita responsabile, duraturo e consapevole. In questa sezione descriviamo come i principi ESG orientano le nostre scelte strategiche, la struttura di governance adottata per garantirne l'applicazione e il coinvolgimento degli stakeholder nei processi decisionali.

Misurazione, Comunicazione e Miglioramento Continuo

La misurazione delle performance ESG è fondamentale per garantire trasparenza, credibilità e progresso. In questa sezione rendicontiamo i risultati raggiunti, gli indicatori utilizzati e gli strumenti impiegati per monitorare i nostri obiettivi di sostenibilità. Inoltre, descriviamo le modalità di comunicazione con gli stakeholder e il nostro impegno per il miglioramento continuo.



Introduzione alle Politiche di Governance

La governance aziendale rappresenta il fondamento su cui si costruisce un modello di gestione trasparente, responsabile e orientato al lungo termine. Un assetto di governance solido e ben strutturato consente di garantire il rispetto dei valori aziendali, il presidio dei rischi e l'equilibrio tra gli interessi degli stakeholder.

Nel nostro approccio alla sostenibilità, **la buona governance** è un elemento abilitante, che orienta le decisioni strategiche e assicura la coerenza tra obiettivi economici, ambientali e sociali. La nostra azienda adotta un modello organizzativo basato **su principi di etica, legalità, trasparenza e integrità**, promuovendo una cultura improntata alla responsabilità e al rispetto delle regole.

Le nostre politiche di governance si articolano in diversi ambiti chiave:



Etica e conformità:

Adottiamo e diffondiamo un Codice Etico che definisce i principi fondamentali di condotta, e mettiamo in atto procedure per prevenire comportamenti illeciti, conflitti di interesse e corruzione.

Gestione dei rischi

Promuoviamo un approccio proattivo alla gestione dei rischi, con l'obiettivo di identificare e mitigare i rischi ESG (ambientali, sociali e di governance) che possono influenzare le nostre attività.

Responsabilità e trasparenza

Definiamo ruoli e responsabilità chiari all'interno dell'organizzazione, garantendo la tracciabilità delle decisioni e la rendicontazione trasparente delle performance.

Coinvolgimento degli stakeholder

Adottiamo meccanismi di ascolto e dialogo con le parti interessate, per assicurare che le nostre strategie rispondano alle aspettative del contesto sociale, economico e ambientale in cui operiamo.

Sostenibilità nella governance

Integriamo i criteri ESG nei processi decisionali e nei sistemi di controllo, promuovendo un approccio olistico e orientato alla creazione di valore sostenibile nel tempo. Nel presente Bilancio di Sostenibilità, rendicontiamo le pratiche adottate in ambito di governance e il nostro impegno verso un modello aziendale sempre più responsabile, trasparente ed efficace, capace di generare fiducia e valore condiviso.

Punti chiave della politica di sostenibilità

L'etica e l'integrità nella gestione dei rapporti con i propri stakeholder sono i pilastri su cui si fonda **il nostro modo di fare impresa**. Mantenere e tutelare la propria reputazione è essenziale affinché la Società sia percepita come un partner **onesto e affidabile** da tutti i suoi interlocutori.

In particolare, ci impegniamo a **prevenire la corruzione** e a promuovere un ambiente di **affari etico** attraverso una serie di regole di comportamento, strumenti di controllo e procedure che consentano di verificare le modalità di conduzione delle attività aziendali. L'obiettivo è prevenire ed eliminare qualsiasi forma di comportamento non etico o corrotto.

Per garantire il rispetto di tali principi, adottiamo e rispettiamo **le leggi e normative** dei Paesi in cui operiamo, in aggiunta alle convenzioni internazionali in materia di **corruzione e pratiche illegali**, attuando misure efficaci per prevenirle.

- A tal fine, abbiamo adottato i seguenti **strumenti fondamentali**:
- Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/01
 - Codice Etico

Questi strumenti sono utilizzati per **mitigare i rischi operativi e reputazionali** e per prevenire i reati previsti dal **D.Lgs. 231/2001**. Il **Codice Etico** è stato redatto per stabilire una serie di principi di deontologia aziendale, con l'obiettivo di raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti, al di là di quanto previsto dalle normative legali.

Non tolleriamo alcuna forma di **corruzione** o comportamento **non etico**, considerandoli un rischio per il **sostenibile sviluppo economico, una buona governance e le corrette pratiche aziendali**.

La Società adotta un **sistema di Governance** orientato al controllo dei rischi d'impresa, alla trasparenza nei confronti del mercato e **alla salvaguardia degli interessi** di tutti gli stakeholder. Questo approccio permette di mantenere un equilibrio tra gli obiettivi aziendali e le aspettative degli interlocutori, garantendo un operato coerente e responsabile.



Temi materiali ed Indicatori di performance

Per valutare il raggiungimento degli obiettivi definiti dalla Politica di Sostenibilità, utilizziamo una serie di **indicatori qualitativi e quantitativi**, periodicamente aggiornati, che consentono di misurare le performance aziendali in modo oggettivo e trasparente.

I **temi materiali** che sono stati evidenziati a seguito dell'Analisi di doppia materialità sono i seguenti:

- Condotta delle imprese: cultura d'impresa, Whistleblowing, Gestione dei rapporti con la catena di fornitura (G1)

- Tra gli **indicatori principali** per le tematiche di **Governance e compliance** si includono:
- Casi di non conformità o violazioni etiche rilevate;
 - Interventi di sensibilizzazione e anticorruzione attuati.

Temi Materiali di Governance

G1

Cultura d'impresa

G1

Gestione dei rapporti con la catena di fornitura

G1

Corruzione attiva e passiva

Temi	Impatti Positivi	Opportunità	Impatti Negativi	Rischi
G1 Condotta del business	<ul style="list-style-type: none">•Maggiore fiducia e trasparenza degli stakeholder•Comunicazione delle politiche CSR•Creazione di una catena di fornitura solida e controllata	<ul style="list-style-type: none">•Aumento del valore dell'azienda e della propria catena di fornitura•Aumento del valore dell'azienda e della solidità del business	<ul style="list-style-type: none">•Perdita di credibilità dell'azienda•Problematiche legali•Mancata gestione, valutazione e controllo della propria catena di fornitura	<ul style="list-style-type: none">•Turnover interno e perdita di mercato per calo di credibilità•Calo della qualità del prodotto per malagestione della filiera

Etica e responsabilità d'impresa

Una condotta aziendale etica e responsabile è la base per costruire relazioni di fiducia con tutti gli stakeholder e per garantire la sostenibilità a lungo termine dell'organizzazione.

Business conduct significa operare nel pieno rispetto delle leggi, dei regolamenti e dei principi di integrità, contrastando ogni forma di corruzione, frode o comportamento scorretto. Per le imprese, questo implica adottare codici etici, procedure di controllo e sistemi di governance in grado di prevenire rischi legati alla non conformità e di promuovere la trasparenza nelle decisioni.

Il monitoraggio dei KPI in quest'area consente di valutare l'efficacia delle politiche adottate, la diffusione della cultura etica e l'aderenza agli standard di buona governance. Attraverso tali indicatori, l'azienda dimostra il proprio impegno a operare con responsabilità, credibilità e correttezza nei confronti di tutti i portatori di interesse.



Politiche di condotta aziendale e cultura aziendale

Abbiamo ideato, adottato e diffuso una serie di politiche che mirano a promuovere una cultura aziendale di condotta aziendale responsabile in tutta la nostra organizzazione. Al centro di questa cultura aziendale si trovano il nostro Codice etico e il Modello 231, che prescrivono il rispetto della legislazione applicabile e descrivono gli standard etici e i valori che ci impegniamo a sostenere e incoraggiare. La natura consolidata del di questi due strumenti riflettono il nostro approccio volto a raggiungere un'efficace integrazione delle politiche, vale a dire concisione, trasparenza e accessibilità.

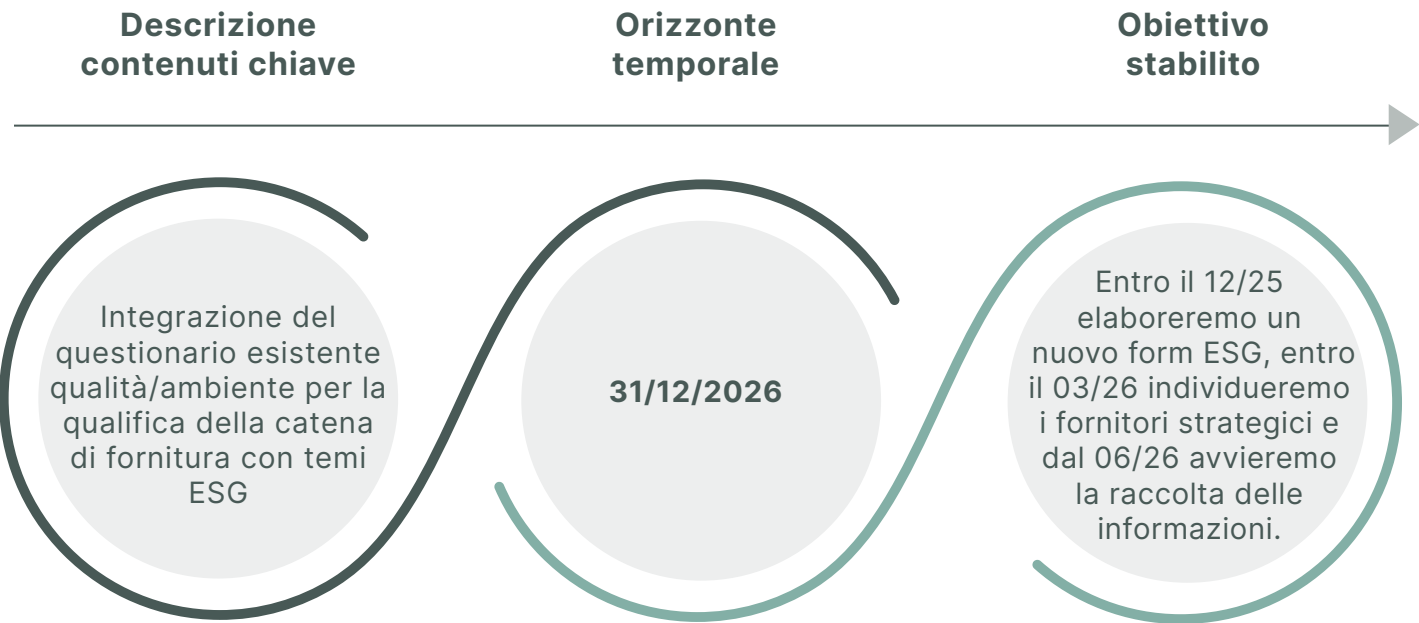
Chiunque venga a conoscenza di violazioni potenziali o effettive del Codice Etico o di altre politiche è incoraggiato a segnalarlo attraverso uno dei vari canali disponibili, relazioni trimestrali sull'attuazione e sull'efficacia secondo il Modello 231 e il canale dedicato al whistleblowing. Il canale dei whistleblower può essere utilizzato per segnalare violazioni del diritto dell'UE nell'ambito di applicazione della direttiva sui whistleblower, nonché segnalazioni di altro tipo riguardanti reati gravi o altre questioni gravi, ad esempio corruzione e concussione, frode, molestie sessuali, appalti pubblici, tutela dell'ambiente, ecc.

Gestione della catena di fornitura

La gestione sostenibile della catena di fornitura è un elemento essenziale per garantire che i principi di responsabilità sociale e ambientale siano rispettati lungo l'intero ciclo produttivo. Le aziende hanno il dovere di selezionare e monitorare i propri fornitori non solo in base a criteri di qualità ed efficienza, ma anche valutando aspetti etici, ambientali e di tutela dei diritti umani.

Un approccio responsabile alla supply chain consente di ridurre i rischi legati a pratiche non conformi, di promuovere standard elevati e di favorire una collaborazione basata su fiducia e trasparenza. Il monitoraggio dei KPI in quest'area, come le valutazioni ESG dei fornitori, gli audit e le iniziative di miglioramento, permette di rendere evidenti gli impegni assunti e i progressi raggiunti. Attraverso questi indicatori, l'azienda dimostra il proprio ruolo attivo nel diffondere pratiche sostenibili lungo tutta la filiera, contribuendo a creare valore condiviso.

Azioni



Pratiche di pagamento

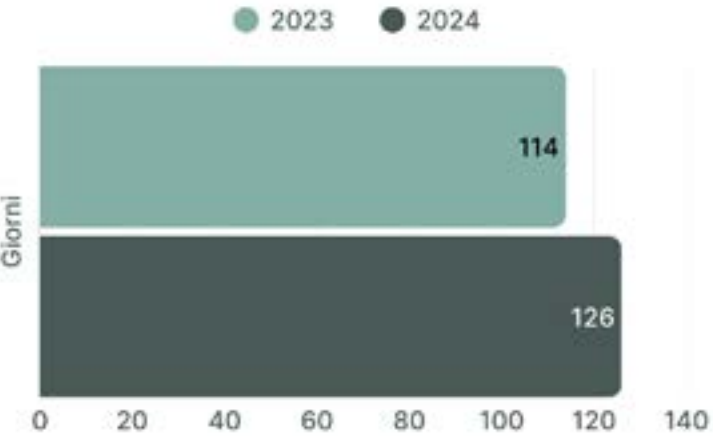
I nostri processi di approvvigionamento si basano su una prassi standard di rispetto delle specifiche condizioni di pagamento emesse da ciascun singolo fornitore e i pagamenti ai fornitori devono essere effettuati soprattutto in conformità con i termini originali e concordati del contratto.

In ogni caso, o in circostanze in cui i termini di pagamento non sono determinati dal fornitore o altrimenti codificati, *I termini contrattuali standard di pagamento di Radici prevedono un pagamento medio di 80gg ai fornitori di materia prima e prodotti, il che costituisce circa il 70% delle sue fatture annuali* in termini di valore.

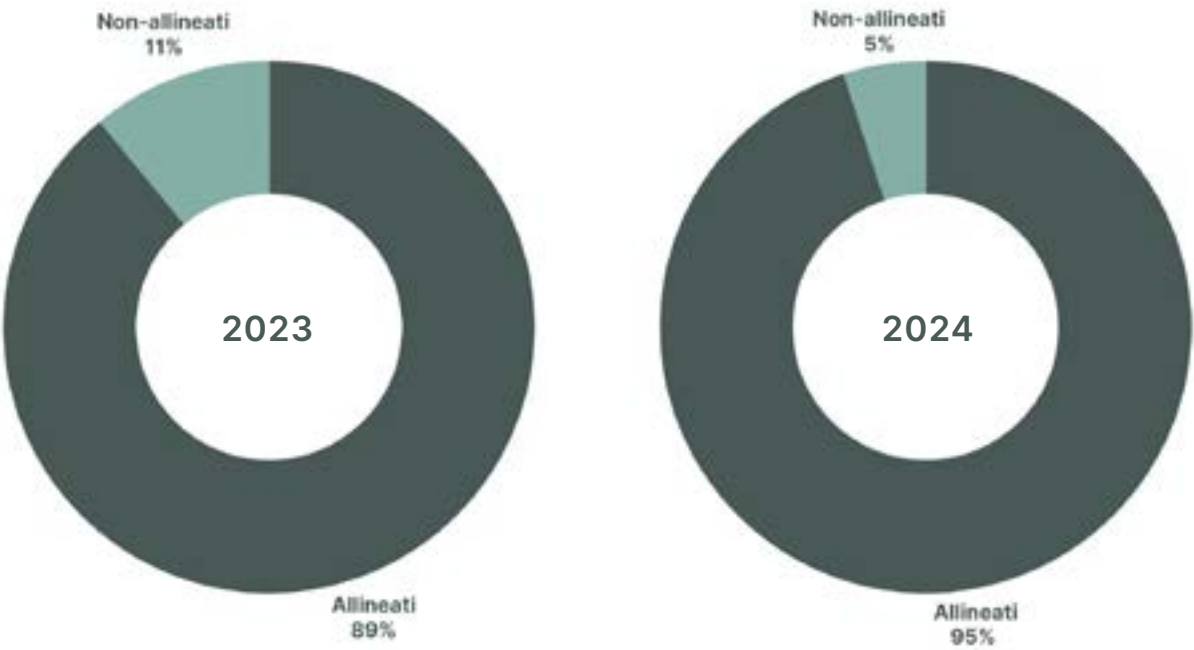
Mentre per i servizi ricevuti il pagamento medio previsto di 60gg dal ricevimento della fattura, e ciò rappresenta circa il 31 % delle sue fatture annuali. Sebbene trattiamo tutti i fornitori allo stesso modo in questo modo, riconosciamo l'importanza di garantire la prevenzione dei ritardi nei pagamenti alle piccole e medie imprese (PMI), in particolare incoraggiando una comunicazione aperta e la trasparenza in termini di termini e pratiche di pagamento.

Numero medio di giorni per il pagamento della fattura a partire dalla data in cui inizia il calcolo del termine contrattuale o legale di pagamento.

Numero di procedimenti giudiziari pendenti per ritardi di pagamento



Percentuale di pagamenti allineati alle condizioni standard di pagamento.



Il calcolo di questi dati avviene sull'Aging fornitori al 31/12 di ogni anno, determinando la percentuale di scaduto rispetto all'esposizione totale.

Timeline degli obiettivi ESG

Un viaggio lungo i nostri obiettivi e target ambientali, sociali e di governance. Dalle azioni di oggi agli obiettivi che guideranno la crescita sostenibile di Radici nei prossimi anni.



2025	2026	2027
<div><div><div>E1</div><div>Cambiamenti climatici</div></div><div><div>E2</div><div>Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo</div></div><div><div>E3</div><div>Consumo, Prelievo e Scarichi di Acque</div></div><div><div>E5</div><div>Economia circolare, afflussi di risorse</div></div><div><div>E2</div><div>Microplastiche</div></div><div><div>E5</div><div>Rifiuti</div></div></div> <div><div>Integrazione della politica ambientale Entro fine anno integreremo la politica ambientale con i temi legati alle microplastiche e ai rifiuti</div><div>Eventuale studio LCA sia su moquette che su erba Due progetti pilota verranno ultimati entro il 31/12/2025, uno per divisione.</div><div>Energy Release Adesione in aggregazione a Energy Release 2.0 per ottenere energia a prezzo calmierato, con l'impegno a realizzare nuovi impianti rinnovabili per restituirla.</div></div>	<div><div>R&D studio gestione rifiuti Riutilizzo di materiali finiti come moquette e feltro auto riciclato per pavimentazioni o accessori con avvio di un progetto di recupero materiali al momento inqualificabile.</div><div>Rifacimenti tetti Al momento risultano da bonificare coperture per un totale di 10.100 mq: entro il 31/12/2025 è previsto il completamento dei primi 4.300 mq.</div><div>Nuovo impianto asciugatura Installazione, entro marzo 2026, di un nuovo impianto di asciugatura che consentirà un risparmio di circa il 15% dei consumi di metano per questa fase lavorativa.</div><div>Eventuale studio LCA sia su moquette che su erba Oltre ai due progetti pilota che saranno ultimati a fine del 2025, sono previsti altri 8 progetti totali suddivisi tra la produzione di erba sintetica e moquette.</div><div>Efficientamento Caldaie Completamento entro fine esercizio del revamping delle caldaie per il riscaldamento e installazione di 11 pompe di calore per riscaldamento e raffrescamento, con un risparmio stimato di circa 200.000 m³ di metano e una riduzione di circa 2.300 t di CO₂/anno.</div></div>	<div><div>Studi sul fluoro free (senza un esplicito divieto d'uso) Prova su produzione di 1 giornata con obiettivo di ottenere livello (WO3). Entro il 31/12/2027 tutti prodotti dovranno essere fluoro free.</div><div>Rifacimenti tetti Il completamento degli interventi sulle coperture proseguirà fino al ripristino dei restanti mq, con termine previsto entro il 30/06/2027.</div></div>
<div><div><div>S1</div><div>Equilibrio tra vita professionale e vita privata</div></div><div><div>S1</div><div>Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro</div></div><div><div>S1</div><div>Occupazione sicura e Orario di lavoro</div></div><div><div>S1</div><div>Salute e sicurezza</div></div></div> <div><div>Piattaforma Welfare Attiva da marzo 2025, con un importo previsto di 200 € dal CCNL e un'integrazione aggiuntiva di 600 € annui.</div><div>Introduzione di un pacchetto integrativo all'assicurazione sanitaria attivato per l'anno 2025 e riconfermato per tutto il 2026</div><div>Aumento della quota assicurativa sulla vita Fondo Previdenziale Previmoda attivato da 01/04/25</div></div>		
<div><div><div>G1</div><div>Cultura d'impresa</div></div><div><div>G1</div><div>Gestione dei rapporti con la catena di fornitura</div></div><div><div>G1</div><div>Corruzione attiva e passiva</div></div></div> <div></div>	<div><div>Integrazione del questionario esistente qualità/ambiente per la qualifica della catena di fornitura con temi ESG</div><div>Entro il 12/25 elaboreremo un nuovo form ESG, entro il 03/26 individueremo i fornitori strategici e dal 06/26 avvieremo la raccolta delle informazioni.</div></div>	



Radici Pietro Industries & Brands S.p.A.

Sede sociale:

Via Cavalier Pietro Radici, 1924026 Cazzano Sant'Andrea (BG)

Tel: (+39) 035724242

<http://www.radici.it> | info@radici.it

Capitale sociale Euro 37.190.532,00

Registro Imprese di Bergamo

Codice Fiscale & Partita IVA IT00217360163

RADICI

RADICI



Radici Pietro Industries & Brands S.p.A.

Via Cavalier Pietro Radici, 19 - 24026
Cazzano Sant'Andrea (BG) ITALY

www.radici.it | info@radici.it | (+39) 035.724242